

## Lo slancio che manca

L'agricoltura romagnola attraversa un altro anno di crisi. Prodotto ai minimi storici e quotazioni imprevedibili, servono aiuti



## Le cooperative in Italia promuovono una crescita economica per tutti

di Fabiola Di Loreto\*

La Giornata della Sostenibilità Cooperativa vuole far emergere le azioni finalizzate al benessere socioeconomico e ambientale che le nostre imprese, i territori su cui operano e le comunità che li abitano svolgono quotidianamente. La sostenibilità è spesso l'effetto di queste azioni, raccontarlo ed esserne consapevoli costituisce uno sforzo da fare sempre meglio. Le cooperative in Italia promuovono una crescita economica per tutti attraverso il lavoro dignitoso e il benessere delle persone (Sdg 8), l'inclusione e l'integrazione (Sdg 10), l'attenzione alle aree più fragili sia metropolitane che interne (Sdg 11), la produzione e il consumo responsabili (Sdg 12), l'impegno sulle politiche di genere (Sdg 5). L'Agenda 2030 è diventata un programma di impegno per tutti noi. Nello scorso anno è stato di oltre 1,2 miliardi di euro l'investimento dalle imprese aderenti a Confcooperative in sostenibilità ed economia circolare. Il dato è stato calcolato dal nostro centro studi sul 79% delle cooperative aderenti che hanno intrapreso almeno un'iniziativa riconducibile ad alcune delle principali tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

\*direttrice generale Confcooperative

continua a pagina 5

**Confcooperative Romagna**  
Il 16 ottobre l'assemblea annuale  
pagina 5

**Cmcf**  
L'inflazione colpisce l'edilizia  
pagina 11

**Fratelli è Possibile**  
Addio a Cesarino Biondini  
pagina 22

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E. 4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post. DL: 353/2003 (conv. in L. 27-2-2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN-BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene ip / Stampato il giorno 22 settembre 2023



**INTERMEDIARIO ASSICURATIVO ASSIMOCO E CATTOLICA**

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore



<b>RAVENNA</b> Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 info@safassicurazioni.it www.assicurazionisaf.it	<b>LUGO</b> Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188	<b>BAGNACAVALLLO</b> Via Boncellino, 44 (int. 2) Tel. 0545/60730
---	--	--

ufficio@assicurazionimelandrisas.it

Azienda Agricola

## Quadrifoglio

VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
Bagnacavallo  
tel 0545 64518  
Roberto 347 4001197  
Luca 347 4001341  
quadrifogliovivai@tin.it  
www.quadrifogliovivai.it



## ECONOMIA

# Quantitativi ai minimi storici, danni a impianti L'agricoltura romagnola è sempre più in crisi

Intervista a Raffaele Drei, presidente di Fedagri Confcooperative Emilia-Romagna: "Ridurre gli oneri contributivi sul lavoro per il sistema e darebbe un po' di ossigeno agli imprenditori agricoli"

L'agricoltura emiliano-romagnola sta attraversando uno dei periodi più difficili della sua storia. Tre degli ultimi quattro anni, tra cui anche questo 2023, sono stati caratterizzati da eventi che hanno compromesso in modo importante la resa delle campagne. Questo ha portato scoramamento tra gli agricoltori che non sono riusciti a ottenere un reddito adeguato dalle proprie produzioni. "Anche quest'anno le rese ettariali sono state molto basse in tutti i settori - evidenzia Raffaele Drei, presidente di Fedagri Confcooperative Emilia-Romagna -. A soffrire maggiormente è stata l'ortofrutta ma hanno subito danni anche il comparto cerealicolo e quello vitivinicolo. Le cause le conosciamo: gelate tardive, alluvione, grandinate estive e fitopatie".

## Quali sono state le zone maggiormente colpite dai disagi?

"Quasi tutta l'agricoltura regionale è stata coinvolta dalle gelate e dai forti venti e grandinate. Per quanto riguarda l'alluvione, direi che ha inciso maggiormente nelle aree vicine ai fiumi: il faentino, la zona di Bagnacavallo, Sant'Agata e Conselice. Le colline che erano state 'graziate' dalle



Raffaele Drei

gelate sono state poi devastate dalle frane e oltre alla perdita di terreni c'è anche un grave problema di viabilità e molti agricoltori non riescono ancora a raggiungere i propri terreni".

## Negli ultimi anni si è ricominciato a parlare molto anche di fitopatie. Qual è oggi la situazione?

"Quella contro parassiti e malattie è una guerra che l'agricoltura non ha mai smesso di combattere. Negli ultimi anni c'è stata una recrudescenza delle fitopatie e la settimana alluvio-

nale ha esasperato la situazione. E purtroppo, oggi, non abbiamo strumenti adeguati per tutelare le produzioni".

## In che senso?

"L'Unione Europea, anno dopo anno, proibisce l'utilizzo di un numero sempre maggiore di principi attivi senza proporci alternative. Di fronte a patologie vecchie o di nuova introduzione, siamo inermi. A pagarne il prezzo è l'intera agricoltura europea, in modo particolare quella più specializzata, la mediterranea in particolare".

## Secondo lei come mai l'Unione Europea non ascolta le richieste del mondo agricolo sulla questione fitofarmaci?

"L'attuale Governo europeo è politicamente condizionato dai movimenti ambientalisti, dalla componente politica rappresentata dai 'verdi', e da forme di ambientalismo molto ideologico per motivi di consenso elettorale. Da qui il continuo diniego all'uso di fitofarmaci o la proposta di creare zone di rispetto in cui non sarebbe di fatto possibile alcuna attività produttiva. Peccato che nel caso della nostra regione tali aree sareb-

bero oltre il 60% della attuale superficie agricola utilizzata (Sau). Purtroppo è una linea di indirizzo politica che va avanti da alcuni anni. Ad oggi un gruppo di paesi, fra cui l'Italia, ha condiviso la necessità di opporsi ad alcuni regolamenti rallentandone l'iter di approvazione, tuttavia il confronto è ancora molto duro. Non possiamo accettare l'idea che l'Europa sia sempre meno autonoma dal punto di vista dell'approvvigionamento alimentare, sostituendo le proprie produzioni con prodotti importati da aree del globo dove le protezioni sociali e ambientali sono ben inferiori a quelle adottate nel nostro paese".

## Il problema dell'abbandono dell'agricoltura sta diventando sempre più concreto. Qual è la situazione dal punto di vista dei sostegni al reddito?

"Per quanto riguarda l'alluvione, al momento, non è arrivata alcuna risorsa alle aziende agricole. Tuttavia stiamo seguendo con attenzione l'introduzione di strumenti normativi che ci auguriamo daranno le giuste risposte alle aziende. Al momento c'è un primo bando aperto che utilizza i soldi rimasti dalla precedente

## CEREALI

## Cesac: "Campagna del grano difficile. Quotazioni in calo"

Nel mese di aprile le prospettive per il raccolto cerealicolo sembravano eccelse, sia per quantità che per qualità. Poi è arrivato il mese di maggio che ha portato raccolti interamente perduti nei terreni alluvionati e una mancata maturazione dei grani in tutto l'areale romagnolo, e nelle province di Ferrara e Bologna a causa delle frequenti piogge.

Tutto ciò per Cesac, la cooperativa agroalimentare di Conselice specializzata nella commercializzazione dei cereali, si è tradotto in un forte calo del prodotto conferito dai propri soci rispetto a quanto previsto.

"Solo con riguardo alla campagna dei grani (duro e tenero e orzo) si sono ritirate 36mila tonnellate con una contrazione del 41% rispetto al preventivato, in parte dovuta ai terreni completamente allagati, in cui il raccolto è andato perduto (circa 1000 ettari nell'areale di Conselice, Medicina e Selva Malvezzi), in parte dovuti

ad un calo generalizzato delle rese attorno al 35% - spiega il direttore generale della cooperativa Adamo Zoffoli -. Nell'areale della pianura a nord ovest di Bologna, dedicata soprattutto al grano tenero, il calo è stato nettamente inferiore. È il grano duro ad aver maggiormente risentito della situazione, tanto che al calo produttivo si è aggiunta una qualità non eccelsa del raccolto. La Borsa Merci di Bologna ha fatto registrare cali di quotazione importanti, dovuti soprattutto a cause e congiunture internazionali (in particolare la guerra russa ucraina), l'annata si presenta perciò decisamente complessa e va ad aggiungersi alle difficoltà che il mondo agricolo e tutta la popolazione sta attraversando per gli eventi meteorologici di maggio".

Fortunatamente, ad oggi, i raccolti autunnali come mais, sorgo e soia stanno dando buoni risultati, anche se è ancora prematuro fare delle stime certe. (i.f.)



Il grano duro è quello che ha risentito di più dell'andamento sfavorevole di clima e mercato



## BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

Bottega  
dei  
Servizi

Al servizio di chi Anni

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it

sol  
co

asscor

# Impianti e strutture: Crisi

Per alcuni anni sarebbe un segnale di attenzione

programmazione del piano di sviluppo rurale. Si tratta di risorse ancora troppo limitate per la ricostruzione strutturale di strutture o impianti. Ci aspettiamo che a questa prima misura ne seguano altre per ripristinare la viabilità, ricostruire gli impianti travolti, bonificare i terreni devastati dal fango, ripristinare i sistemi di irrigazione travolti ma anche ricostruire il corso dei fiumi, per fare in modo che eventi come quello di maggio non risultino così devastanti. E poi, ovviamente, c'è il tema molto ampio del sostegno al mancato reddito dovuto alla perdita di produzione".

**Su questo Fedagri Confcooperative Emilia-Romagna è intervenuta spesso chiedendo di agire sulla contribuzione Inps.**

"Ridurre gli oneri contributivi sul lavoro per alcuni anni sarebbe un segnale di attenzione per il sistema e darebbe un po' di ossigeno agli imprenditori agricoli. Perché in questa fase non possono versare contributi per il lavoro agricolo in una fase di totale straordinarietà e di mancanza di reddito. Questo aiuterebbe a recuperare un po' di quella competitività che abbiamo perso a seguito

degli eventi. Inoltre è evidente che la assenza dai mercati durante la campagna 2023, per la mancata produzione, rappresenterà un gap nella ripartenza. Purtroppo il Decreto 61 riconvertito in Legge non ha recepito questa richiesta e il 25 novembre gli agricoltori dovranno versare il 100% dei contributi".

**A proposito di quote di mercato, qual è oggi la situazione?**

"La perdita di quote di mercato da parte della filiera emiliano-romagnola, una delle più importanti di Italia, è un danno occulto piuttosto grave. Già quest'anno la stampa specializzata spagnola è uscita con degli articoli che, in pratica, davano la nostra filiera ortofrutticola per 'spacciata' a favore di altre zone produttive. Questo perché una successione di annate così catastrofiche ha spinto molti dei nostri clienti storici a rivolgersi ad altre aree produttive. Per questo ribadisco che l'agricoltura locale ha bisogno di sostegno: perché il prossimo anno, con la produzione che tornerà a livelli accettabili, ci sarà da lavorare in modo intenso per riconquistare spazi di mercato".

**Mabel Altini**

## VINO

### Caviro: "Forti oscillazioni di prezzo, è difficile gestire le politiche commerciali"

Le stime della vendemmia 2023, stando ai dati diffusi nel mese di settembre, riportano una riduzione media delle quantità di uva raccolta del 12% a livello nazionale. "L'andamento ovviamente è diverso a seconda delle zone geografiche - spiega Giampaolo Bassetti, direttore generale del gruppo Caviro -. Ci sono realtà, come l'Emilia-Romagna, in cui si stima una riduzione della raccolta del 5%, anche se dalla nostra base sociale riceviamo informazioni su riduzioni maggiori del dato ufficiale, o come la Puglia in cui si raggiungerà probabilmente un -30%. La qualità delle uve, almeno stando ai dati della nostra filiera, è mediamente buona con una gradazione alcolica inferiore rispetto allo scorso anno".

Il forte calo produttivo della campagna 2023 sta influenzando già il mercato del vino in forte crescita: "Il mercato è in tensione ed è ancora difficile prevedere quale sarà la quotazione media - aggiunge Bassetti -. È chiaro che i prezzi in salita saranno un ulteriore problema per i consumi del vino confezionato, perché si sommano alla già forte inflazione".

Il comparto vino, pur soffrendo meno di altri settori dell'agroalimentare oggi, sente il peso delle oscillazioni del mercato e della scarsa remunerazione della filiera produttiva: "Queste fluttuazioni di prezzo impediscono ad aziende come Caviro di affidarsi a politiche commerciali stabili e ci impongono di rivedere le azioni anno per anno - spiega Bassetti -. Il tutto nell'ambito di una filiera, quella agricola, che non è ancora sufficientemente remunerata. Cooperative come Caviro sono impegnate proprio a dare valore al prodotto per poterlo trasferire ai produttori, ma è un'attività complessa e sempre influenzata dalle contingenze". (m.a.)



La vendemmia è in pieno svolgimento ma il calo produttivo ha già innalzato i prezzi

## FRUTTA

### Agrintesa: "La nostra filiera ha registrato un -40%"



Alcune specie di pere hanno registrato un calo dell'80% sul 2022

Quello ortofrutticolo è stato il comparto che più ha subito gli effetti del maltempo anche in questo 2023. "Solo per quanto riguarda la nostra filiera il calo produttivo medio è del 40% - conferma il direttore di Agrintesa Cristian Moretti -. In vigna, almeno stando ai dati ad oggi in nostro possesso, il calo potrebbe essere intorno al 15%. Le specie più colpite sono state le pere con un -80% su alcune varietà. A seguire le drupacee, ciliegie e susine in primis".

Un contesto che ha alzato i prezzi sul mercato anche perché tutta Europa ha registrato quantitativi ridotti: "Le quotazioni sono state positive, soprattutto da agosto in avanti - aggiunge Moretti -. È chiaro che non sono minimamente sufficienti a compensare l'ammancio produttivo e remunerare adeguatamente i produttori".

Gli imprenditori agricoli sono alle prese ogni anno con nuove problematiche e questo sta indebolendo l'agricoltura regionale: "La riduzione del carico fiscale sui lavoratori in campagna e nelle strutture potrebbe sostenere la ripartenza di un comparto in forte difficoltà. La situazione è molto difficile e negli ultimi mesi Agrintesa è stata impegnata soprattutto in attività di presidio dei mercati storici per mantenere saldi i rapporti con la clientela. Abbiamo lavorato molto - conclude - ma i risultati li potremo vedere solo quando torneremo in piena produzione". (m.a.)

## ORTICOLE

### Orogel: "Rese basse e qualità in discesa per alcune colture"



La qualità delle cipolle ha risentito delle abbondanti piogge

Lo scenario delle colture orticole si presenta simile a quello delle altre coltivazioni: sofferenza per le mancate piogge a inizio primavera e poi per l'alluvione e le piogge copiose di maggio.

Orogel riceve prodotti da tutta l'Emilia-Romagna e anche da territori fuori regione e può dare un quadro completo dell'andamento del comparto: "È stato un anno con rese bassissime per le principali colture orticole, soprattutto cipolle, patate, carote, fagiolini e orticole a foglia in generale - racconta Massimo Siboni, responsabile tecnico Orogel -. Questo a causa dell'andamento climatico poco favorevole che spesso ha impedito o ritardato la semina o ha causato la perdita dei primi raccolti, come nel caso del fagiolino. I ritardi si sono ripresentati anche nella raccolta - continua -, avvenuta spesso fuori stagione e con eccessi di caldo che ci hanno fatto perdere ulteriori quantità. Nei territori alluvionati, poi, la perdita di prodotto si è attestata al 100%".

Anche la qualità di alcune orticole ha risentito dell'andamento climatico sfavorevole: "La qualità delle cipolle è stata compromessa dalle troppe piogge - aggiunge -. Abbiamo pezzature piccole e problemi di conservazione. Per gli altri prodotti, a fronte di qualità discreta, non saremo in grado di completare i programmi pianificati come nel caso delle patate".

Adesso i soci di Orogel sono impegnati nelle seconde semine, che sembrano proseguire nella norma e lasciano auspicare a un buon secondo raccolto. Per quanto riguarda il mercato, le basse rese registrate un po' in tutta Italia e anche all'estero hanno fatto impennare i prezzi: "Dal canto nostro stiamo cercando di integrare il prodotto mancante - conclude Siboni -, in modo da chiudere un bilancio non in negativo e remunerare al meglio i nostri soci". (i.f.)



www.fisios.it

# Centro Medico Fisios

Direttore Sanitario  
Dott. Antonino Iacino

RAVENNA



## **ANALISI DI LABORATORIO SUBITO E IN SICUREZZA**

Al centro Medico Fisios potete eseguire ogni esame di laboratorio (sangue, urine e altro) nel pieno rispetto dei Protocolli di sicurezza COVID-19 emanati dal Ministero e Regione senza bisogno di prenotazione e in tutta sicurezza garantendo il distanziamento sociale previsto.

### **ORARI**

Dal Lunedì al Venerdì **dalle 7,30 alle 10,00** Sabato **dalle 8,00 alle 10,00**  
Senza prenotazione in tutta sicurezza garantendo il distanziamento sociale previsto

[www.fisios.it](http://www.fisios.it)

## **NOVITA'**

### **FAI IL PREVENTIVO ON LINE DEI TUOI ESAMI**

Entra nel sito e vai nella sezione **PREVENTIVI** potrai scegliere i tuoi esami e conoscere la spesa.



## **IL COSTO È SOVRAPPONIBILE AL SSN**

Il costo massimo per Prelievi su ricetta Servizio Sanitario Nazionale è di 36 euro per 8 esami. Il costo degli esami non in convenzione è quello riportato sul Nomenclatore Tariffario Regionale.

### **RITIRO ESAMI**

Gli esiti possono essere visionati e stampati con rispetto della Privacy comodamente dal nostro portale o ritirati in orario d'ufficio presso il Centro Medico Fisios in via Etna, 39 - Tel. 0544.402583

Effettuiamo  
anche  
prelievi  
Sierologici  
per il test **COVID-19**  
esclusivamente su appuntamento  
e con richiesta del medico.



Analisi effettuata dal laboratorio autorizzato  
Synlab Med di Faenza col quale collaboriamo

## EVENTI

# Il 16 ottobre si terrà l'assemblea annuale di Confcooperative Romagna

L'incontro con i delegati delle cooperative è in programma alle 14.45 a Cesena Fiera

“Abbiamo cura della Romagna”: un impegno, una testimonianza, una sollecitazione. O più semplicemente tutto questo racchiuso nel titolo dell'assemblea annuale di Confcooperative Romagna fissata per lunedì 16 ottobre alle 14.45 presso Cesena Fiera.

A riassumere l'attenzione al territorio, alle cooperative che vi operano, la vicinanza ai soci e ai lavoratori, il supporto alle imprese nei momenti drammatici che hanno caratterizzato gli ultimi tempi, il dialogo con le istituzioni locali.

La Romagna al centro, con le sue prospettive di sviluppo e oggi di ripresa dopo la terribile alluvione e con un bilancio interno che raccoglie la scommessa di un'organizzazione che pochi anni fa ha compiuto il percorso di unificazione.

“È l'ultima assemblea di mandato - sottolinea il presidente Mauro Neri - poi a gennaio ci aspetta il congresso per il rinnovo degli organi. È dunque anche un momento in cui tirare le somme. Avevo un obiettivo quando sono diventato presidente ed era quello di costituire una Confcooperative Romagna superando davvero gli steccati territoriali che spesso hanno fatto naufragare altri analoghi tentativi. Penso che tutti abbiamo lavorato in questa direzione, riuscendo a dare una 'identità Romagna' alla nostra organizzazione. Lo abbiamo fatto mettendo in primo piano il bene delle cooperative e dei nostri operatori pur in anni particolarmente difficili, prima l'emergenza sanitaria e oggi l'alluvione”.

Proprio sugli eventi calamitosi di maggio l'assemblea prevede un focus con testimonianze di cooperative che hanno subito pesanti danni, ma racconteranno di ripartenza e di prospettive. È in programma inoltre la presentazione del Bilancio di sostenibilità di Confcooperative Romagna e, tra gli argomenti trattati, è previsto un approfondimento sul ruolo dell'informazione in omaggio al quarantennale del giornale In Piazza e ai nuovi strumenti messi in campo come Altro, il magazine online che racconta storie di cooperazione.

L'assemblea sarà come di consueto aperta dalla relazione del presidente Mauro Neri, mentre le conclusioni saranno del presidente nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini. (g.f.)

## AVVICENDAMENTO

## Nuovo coordinatore per l'Alleanza delle Cooperative regionale

Cambio al vertice per l'Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia-Romagna, Daniele Montroni, presidente di Legacoop ER, coordinerà l'organismo unitario per i prossimi due anni. L'Alleanza viene guidata a rotazione



da uno dei presidenti regionali delle tre associazioni cooperative mentre gli altri due, in questo caso Francesco Milza (Confcooperative) e Massimo Mota (Agci), hanno il ruolo di co-presidenti.

“In questi due anni e mezzo di coordinamento dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna da parte di Confcooperative, si è ulteriormente consolidato il dialogo con le istituzioni regionali, a partire da una presenza propositiva all'interno del Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione - ha sottolineato Francesco Milza, presidente uscente dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna e presidente regionale di Confcooperative -. Sono convinto che sia importante continuare a valorizzare questo strumento per rafforzare la nostra capacità di interlocuzione con le istituzioni a beneficio delle imprese associate. Le prossime sfide, dalla ricostruzione post-alluvione in Romagna alla programmazione europea fino alle difficili situazioni di alcuni settori come agricoltura, socio-sanitario e abitazione - conclude Milza -, richiedono una rappresentanza forte e unitaria del sistema cooperativo”.

continua da pagina 1

## Le cooperative in Italia promuovono una crescita economica per tutti

di Fabiola Di Loreto\*

In tutti i macrosettori l'ambito d'intervento in cui si concentrano i maggiori investimenti è quello del risparmio energetico e riduzione dei consumi, che ha interessato il 40,3% delle cooperative, in aumento di quasi il 10% rispetto al 2020 (30,9%). Il 28,8% ha indicato l'acquisto e l'utilizzo di materiali di minore impatto. Il 23,1% ha avviato percorsi formativi e informativi interni sulla sostenibilità. Il 18,8% ha scelto di promuovere l'eco-innovazione e di investire in tecnologie rispettose dell'ambiente. Infine, il 14,4% si è indirizzato verso il riciclo e il riutilizzo dei materiali. Su base settoriale nell'industria e nelle costruzioni l'ambito più interessato da progetti di investimento in sostenibilità è quello del risparmio energetico e della riduzione dei consumi, che raggiunge il picco del 60% delle cooperative.

Nell'agroalimentare una quota considerevole di cooperative (27%) ha avviato percorsi di sviluppo sostenibile nell'ambito degli investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente. Tra le cooperative di servizi e tra le cooperative sociali l'acquisto e l'utilizzo di materiali di minore impatto rappresenta il secondo ambito di investimento nello sviluppo sostenibile promosso dalle aderenti nel 2021 (rispettivamente con il 28% e 33% delle cooperative). Nella cooperazione di consumo e distribuzione al dettaglio, ben 8 cooperative su 10 sono impegnate nella sensibilizzazione dei consumatori su tutte le tematiche dello sviluppo sostenibile. Innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale sono temi con i quali oggi devono confrontarsi le imprese e le comunità. Sono temi, spesso, fortemente interconnessi. Noi siamo in prima fila per supportare le cooperative, sensibilizzare l'opinione pubblica e gli stakeholder nell'intraprendere azioni volte a investimenti che concilino il miglioramento dell'ambiente e favoriscano la competitività delle imprese.

\*direttrice generale Confcooperative



### F.lli ERCOLANI

## Falegnameria



- Finestre in legno 68-92
- Finestre in Pvc
- Finestre legno - alluminio
- Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati
- Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne
- Zanzariere
- Tapparelle
- Tavoli
- Mobili su misura

GRANDI DETRAZIONI FISCALI

**SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM**  
Via Lovatella 14 • FAENZA  
Loc. FOSSOLO (RA)  
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710  
falegnameria@ercolanifossolo.it  
Falegnameria F.lli Ercolani  
F.lli Ercolani Falegnameria

**SHOWROOM**  
Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA)

**Gli showroom sono aperti solo su appuntamento**



www.ercolanifalegnameria.it

## STRUMENTI

# Cooperativa artigiana: una valida opportunità per chi opera nel settore

I soci che la costituiscono devono essere artigiani e sono previste indicazioni dimensionali a seconda del comparto di attività. La promozione congiunta del modello da parte di Confcooperative Romagna e Confartigianato Forlì

Modello flessibile e strumento agevole soprattutto nella fase iniziale di un'attività imprenditoriale, la cooperativa artigiana si sta rivelando una valida opportunità nel mondo artigianale, potendo godere del regime fiscale e normativo specifico delle cooperative.

Requisito principale per crearla è ovviamente la corrispondenza con la parola artigiana, infatti i soci che le costituiscono devono operare in quel settore. Sono previste anche precise indicazioni dimensionali, a seconda del settore di attività, con la specificità, va ricordato, che la natura giuridica e previdenziale della società si estende sui singoli soci.

A tratteggiare questo rapido identikit della cooperativa artigiana è Pier Nicola Ferri, responsabile del settore Lavoro e Servizi di Confcooperative Romagna, tra i relatori insieme a Roberto Righetti, direttore Linker Romagna, e al direttore generale di Confcooperative Romagna Andrea Pazzi, dell'iniziativa congiunta di Con-



L'incontro sulla cooperativa artigiana che si è tenuto a Forlì il 21 settembre

fartigianato Forlì e Confcooperative Romagna che si è tenuta il 21 settembre a Forlì.

Il focus sulla cooperativa artigiana come interessante opportunità nella creazione di una società ha messo in evidenza il percorso normativo degli ultimi anni, con riferimento ad alcuni provvedimenti che hanno eliminato ogni preclusione alla sua creazione e alla corrispondente applicazione dei conseguenti regimi fiscali e previdenziali.

Ma la sua storia ha radici lontane. Una prima definizione di questo modello si ebbe nel 1955 dal Comitato Centrale per le cooperative, poi venne definitivamente disciplinato nel 1985 dalla Legge quadro sull'artigianato, che definendo l'impresa artigianale ne prevedeva anche la forma societaria cooperativa.

In particolar modo la cooperativa artigiana è un modello che lo Sportello Impresa di Confcooperative Romagna utilizza nel percorso

di creazione dei workers buyout, quando di fronte alla crisi di un'azienda e alla perdita del lavoro i lavoratori decidono di costituire un'"impresa recuperata" in forma cooperativa.

"È un modello molto efficace nel settore edile e delle manutenzioni - precisa Ferri - con vantaggi importanti nella fase iniziale. Abbiamo visto anche cooperative artigiane che nel tempo si sono consolidate e si sono trasformate in cooperative di Produzione lavoro. Naturalmente la cooperativa artigiana può godere del regime fiscale e normativo specifico delle cooperative ed è per questo uno strumento molto interessante".

L'incontro promosso da Confartigianato Forlì e Confcooperative Romagna, oltre a essere stato un momento di approfondimento per le imprese associate, era rivolto anche agli iscritti all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, valido come aggiornamento professionale.

**Giulia Fellini**

## IRECOOP EMILIA ROMAGNA

## Agroalimentare, iscrizioni aperte per due corsi di formazione tecnica

Irecoop Emilia-Romagna propone due corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per formare tecnici specializzati per l'industria agroalimentare. Questo settore rappresenta infatti un'eccellenza nel territorio regionale e, in conformità con l'attenzione crescente che vanno assumendo la sostenibilità e l'innovazione tecnologica, richiede competenze sempre più specifiche sia per il personale già impiegato che per i nuovi inserimenti, così da favorire la competitività delle imprese nei mercati nazionali e internazionali.

Il primo corso formerà Tecnici di sostenibilità nella filiera agroalimentare (rif. PA 2023-19457/RER approvata con DGR 1317/2023 del 31/07/2023 co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus P.O. 2021-2027 Regione Emilia-Romagna). Il corso mira a formare figure strategiche per il soddisfacimento di elevate performance in termini di servizio al cliente e mantenimento dell'efficienza del sistema logistico-produttivo, in ambito agroindustriale, ed è in partenza presso la sede Irecoop di Faenza.

A Forlì, sarà invece avviato il corso per formare Tecnici dei sistemi integrati (sicurezza, ambiente, qualità) nei processi dell'agroindustria, e esperti in economia circolare (rif. P.A. 2023-19456/RER approvata con DGR 1317 del 31/07/23 co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus P.O. 2021-2027 Regione Emilia-Romagna).

Entrambi i percorsi, attivi nel periodo novembre 2023-giugno 2024, prevedono 800 ore di formazione, di cui 320 di stage in azienda, e al termine - previo superamento dell'esame finale - sarà rilasciato un certificato di specializzazione tecnica superiore. I destinatari sono giovani e adulti, non occupati o occupati, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore preferibilmente di tipo tecnico-settoriale. La partecipazione è gratuita, in quanto progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Fondo Sociale Europeo. I corsi sono realizzati in collaborazione con una fitta rete di partner e aziende attive sul territorio e aderenti al sistema Confcooperative, che hanno contribuito alla fase di rilevazione del fabbisogno e di progettazione. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 ottobre 2023. Per informazioni contattare le sedi Irecoop di riferimento (Faenza 0546 665523, Forlì 0543 370671).

**PINK SATURN 5\***  
+ 7 Fortune  
Grosso calibro: mm 65-70  
Ottime qualità organolettiche



Genotipi esclusivi di drupacee

Scopri altre varietà su: [www.stonefruit.it](http://www.stonefruit.it)  
Per informazioni: [info@stonefruit.it](mailto:info@stonefruit.it)





**Software House e consulenze IT**  
Via Fermi, 14 - 48018 Faenza (RA)  
Tel 0546 628611 - Fax 0546 628628  
[www.seled.net](http://www.seled.net) - [info@seled.net](mailto:info@seled.net)

**Consulenza di qualità sempre al fianco dell'impresa**  
"La capacità di lavorare fianco a fianco con il cliente per offrire consulenza e soluzioni su misura che seguono le strategie aziendali e supportano le innovazioni"

**Le Cooperative sono i nostri clienti**  
Siamo specializzati nell'integrare il software di mercato con le nostre soluzioni personalizzate, per coprire le esigenze specifiche del cliente cooperativo"

**I sarti del software**  
"Siamo i sarti del software: prendiamo le misure e ci curiamo di conoscere gli obiettivi e le necessità del cliente, per poi confezionare quello che serve, su misura, con cura per ogni dettaglio."




## INTERVENTI

# Il ruolo delle Camere di Commercio per il sostegno alle imprese alluvionate

Il punto con Carlo Battistini, presidente Cciaa della Romagna e Giorgio Guberti, presidente Cciaa Ferrara-Ravenna

L'alluvione che ha colpito la Romagna nel maggio scorso ha causato danni ingenti a molte famiglie, ma non ha certo risparmiato le attività economiche come abbiamo documentato ampiamente su "In Piazza". Numerose imprese sono state costrette a rimodulare i propri piani, a cambiare i programmi di investimento e in alcuni casi (soprattutto in agricoltura) a sospendere la propria attività. Mentre si attendono le annunciate risorse del Governo nazionale a sostegno delle imprese che necessitano di ristori, le Camere di commercio romagnole si sono mobilitate. Non solo per una ulteriore raccolta fondi, ma anche mettendo a disposizione parte dei fondi presenti nel proprio bilancio per dare un sollievo concreto alle attività economiche. Importi ridotti rispetto all'ammontare delle esigenze, in molti casi, ma è pur vero che non sarebbe compito degli enti camerali farsi carico di questi interventi. Che restano, al momento in cui stiamo scrivendo, gli unici soldi a cui gli imprenditori pos-



L'agenzia di Solarolo del Consorzio Agrario di Ravenna invasa dal fango

sono accedere in maniera diretta e piuttosto semplificata. "Siamo contenti di aver fornito questi primi aiuti finanziari in appena cinque giorni lavorativi, e per questo esprimo la mia gratitudine al personale degli uffici della Camera che lavorano ala-

cremente per completare le verifiche richieste nel tempo più breve - dichiara Carlo Battistini, presidente della Camera di Commercio della Romagna -. Quando, insieme alla Giunta camerale, abbiamo ideato questo intervento per sostenere la ripresa delle

aziende, l'obiettivo era chiaro: offrire assistenza immediata. Questo rappresenta un primo segnale di sensibilità verso le sfide che le nostre imprese affrontano per proseguire nella loro attività e un riconoscimento del loro significato sociale per le comunità a cui appartengono".

Fa eco al presidente Battistini, il numero uno della neonata camera di Commercio Ferrara-Ravenna, Giorgio Guberti. "In modo rapido ed efficace, abbiamo posto al cuore della nostra iniziativa le aziende e le persone che ne fanno parte, al fine di fornire alla comunità quel rinnovato dinamismo di cui è imperativo disporre, sia dal punto di vista economico che oltre - sono le parole del presidente dell'ente camerale -. Ora, riponiamo la nostra fiducia nelle ripetute dichiarazioni della presidente del Consiglio Meloni, che ha annunciato la disponibilità di un fondo di 4,5 miliardi di euro. Sollecitiamo anche l'attivazione tempestiva dei meccanismi di sostegno per le aziende colpite dall'alluvione".

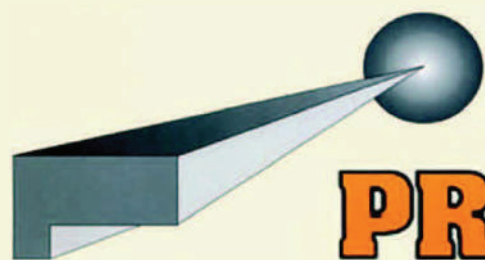
**Marco Di Maio**

## Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Romagna: "Accelerare sulle misure del Governo per famiglie e imprese"

"A oltre quattro mesi dall'alluvione, la Romagna attende fiduciosa l'attuazione dei provvedimenti del Governo per sostenere le famiglie e la piena ripartenza delle attività economiche: ora però non sono più sufficienti le pacche sulle spalle". A parlare è Andrea Pazzi, direttore di Confcooperative Romagna: "La nostra è una terra resiliente, che ha già dimostrato di sapersi rialzare dopo le difficoltà. Tuttavia, è necessario un'accelerazione sugli interventi annunciati dal Governo non solo sui cantieri per la messa in sicurezza del territorio, per i quali apprezziamo lo sforzo che sta mettendo in campo il generale Figliuolo, ma anche per il sostegno concreto alle persone e alle imprese, comprese tante nostre cooperative".

I soldi sono importanti, ma non è l'unica questione che va affronta-

ta con efficacia dalle istituzioni. "In questa delicata fase, è cruciale per le attività danneggiate sapere di poter fare affidamento su meccanismi procedurali chiari e semplificati al massimo - fa notare il direttore Pazzi -. In attesa che i danni siano formalmente riconosciuti e risarciti al 100%, come è stato promesso nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, chiediamo l'attivazione di tutte le leve finanziarie che possono essere messe a disposizione delle imprese, come ad esempio i crediti d'imposta, al fine di erogare risorse vitali e indispensabili in maniera veloce". Tuttavia Confcooperative Romagna si tiene lontana dalle polemiche: "Attendiamo fiduciosi che questi provvedimenti vengano attuati. Non vogliamo polemiche, ma solo che si rispettino gli impegni assunti con la Romagna". (m.d.m.)



**PROMETAL** Srl  
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107  
48100 Ravenna (Ra)  
Tel. 0544 524166  
Cell. 335 1252824  
Fax 0544 474614  
info@prometalravenna.it  
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,  
preventivi e  
consulenza tecnica  
gratuita**

# Aiutaci a risparmiare carta e risorse!

*In Piazza* ogni mese raggiunge migliaia di lettori e di lettrici in tutta la Romagna. È uno **strumento di informazione che si basa sulla carta**, un materiale prezioso e che va preservato il più possibile.

Per **rendere *In Piazza* più sostenibile** e combattere gli sprechi, il primo passo è eliminare la stampa delle copie non necessarie.

**Ed è qui che puoi darci una mano anche tu.**

- In famiglia ricevi più di una copia di *In Piazza*?
- Leggi o vuoi leggere *In Piazza* solo in formato digitale?
- Non vuoi più ricevere *In Piazza* per altri motivi?

In questi casi puoi chiederci di **non ricevere più** una o più copie di *In Piazza*. Scrivici all'indirizzo email **redazione@inpiazzanews.it** o chiamaci allo **054626084** per comunicarci la tua scelta.

**Grazie per il tuo aiuto!**

## ECONOMIA CIRCOLARE

# Albatros di Ravenna in prima linea per la gestione dei rifiuti dell'alluvione

La società è in netta crescita e gli impianti di Massa Lombarda e Ravenna operano a pieno regime. Il direttore Samuele Miserocchi: "Abbiamo ulteriormente rafforzato la nostra struttura commerciale"

Con l'alluvione di maggio 2023, moltissime persone hanno perso mobilio, pavimentazioni, indumenti, elettrodomestici. Oggetti e materiali che sono stati accatastati fuori dagli edifici, lungo le strade, e che hanno comportato una movimentazione eccezionale da parte degli operatori ecologici.

Albatros Ecologia-Ambiente-Sicurezza di Ravenna è una società nata dalla volontà delle più importanti cooperative che operano sul territorio nel settore ambientale e si occupa appunto di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti, trasporto, bonifiche ambientali e gestione di impianti ed è stata impegnata, per diversi mesi, nella gestione dell'emergenza alluvione. "Unendo le potenzialità dei consorziati - spiega il direttore Samuele Miserocchi - ci siamo occupati della gestione degli stoccaggi dei rifiuti presenti lungo le strade, nei parcheggi, da Conselice a Cervia. Poi li abbiamo trasferiti agli impianti di lavorazione, selezione e smaltimento".

Albatros è anche intervenuta tempestivamente in seguito all'incendio scaturito a Mezzano proprio in uno dei punti di stoccaggio allestiti per l'emergenza: "Il nostro pronto intervento ambientale ha risolto rapidamente l'emergenza, minimizzando i rischi per la popolazione - evidenzia Miserocchi -. Abbiamo fornito cisterne per lo

**Albatros nasce dalla volontà delle più importanti cooperative che operano sul territorio nel settore ambientale e si occupa di raccolta e smaltimento rifiuti, trasporto, bonifiche ambientali e gestione impianti**



Il lavoro all'interno dell'impianto di Ravenna gestito da Albatros

stoccaggio dell'acqua necessaria allo spegnimento, abbiamo gestito il prelievo del percolato, abbiamo fornito macchine operatrici che hanno lavorato 24 ore su 24 per smistare i cumuli e trasportare i rifiuti una volta spenti".

La società negli ultimi mesi ha registrato una crescita importante in tutte le aree operative. Entrambi gli impianti di selezione e lavorazione, uno a Massa Lombarda che si occupa di pneumatici fuori uso, e uno a Ravenna che si occupa di carta, plastica e rifiuti misti (ingombranti, rifiuti edilizi e imballaggi misti) stanno operando a pieno regime. "A Massa Lombarda il lavoro di recupero e lavorazione di pneumatici per la realizzazione di ciabattati e polverino, nell'ambito di un percorso completo di economia circolare, ci sta dando molte soddisfazioni - commenta Miserocchi -. Anche l'impianto di Ravenna è in fase di crescita e si sta progettando sia la creazione di un ulteriore impianto antincendio con tecnologie all'avanguardia, sia la possibilità di richiedere la lavorazione di nuovi rifiuti. Inoltre - conclude - abbiamo rafforzato la nostra struttura commerciale introducendo due nuove figure in un'ottica di sviluppo e miglioramento continuo".

Mabel Altini

## INNOVAZIONE

### A Toscanella di Dozza prosegue l'iter per la creazione dell'impianto di Cfg

L'8 giugno si è svolta la Conferenza dei servizi e il 30 agosto sono state ricevute le richieste di integrazione

Sta proseguendo l'iter per l'avvio delle attività dell'impianto che sorgerà nell'area dell'Ex colorificio Martelli di Toscanella di Dozza. L'area è stata infatti acquisita da CFG Ambiente, società partecipata da Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop. (socio di maggioranza), Forlì Ambiente e Gea Depurazioni.

"Il 14 febbraio abbiamo presentato istanza di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) per costruire un impianto chimico-fisico-biologico che lavorerà le matrici di rifiuti liquidi non pericolosi e un impianto di soil

washing che gestirà la bonifica e il riciclo di rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale - racconta Samuele Miserocchi, presidente di CFG -. Inoltre l'8 giugno si è svolta la conferenza di servizi, una riunione che coinvolge enti come Arpa e Regione Emilia-Romagna, durante la quale è stato appunto presentato il progetto a tutti gli enti portatori di interesse. A seguire, il 30 agosto, abbiamo ricevuto le richieste di integrazione da parte degli enti competenti che al momento sono in fase di valutazione" conclude il presidente. (m.a.)



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

## INNOVAZIONE

# Progetto Aroma consolida l'esperienza per la realizzazione di siti e-commerce

L'agenzia di Faenza è entrata a far parte del Prestashop Experts program

Progetto Aroma ha ottenuto un riconoscimento importante da Prestashop, piattaforma internazionale che sviluppa Cms (software per la costruzione di siti web) per realizzare siti di e-commerce. "Prestashop è un punto di riferimento per la creazione di portali di e-commerce - sottolinea Daniele Diversi, amministratore delegato di Progetto Aroma -. Nel tempo è diventata la nostra piattaforma privilegiata e oggi siamo entrati nel programma Prestashop Experts che è dedicato alle agenzie con dimostrata esperienza su questo sistema. Un riconoscimento del quale siamo orgogliosi perché gratifica gli sforzi fatti fino ad oggi in questo campo".

L'esperienza di Progetto Aroma nella creazione di siti di e-commerce è ormai decennale e oggi, come confermato dallo stesso Diversi, "possiamo fornire un'esperienza di alto livello che può comprendere

spedizioni automatizzate, implementazioni multilingue e di valuta, gestione di più corrieri, dialogo continuo con magazzini dedicati ma anche multicanale".

Il settore dell'e-commerce ha raggiunto in Italia una diffusione notevole e, nel 2023, le vendite online si stimano in circa 54 miliardi di euro con una crescita del 13% sul 2022 (fonte Fondazione per la sostenibilità digitale, dati al 30 maggio 2023). "Quando l'e-commerce si è diffuso in Italia molti commercianti hanno aperto un punto vendita online senza una vera e propria pianificazione e sono in tanti quelli che non hanno visto ripagato l'investimento e hanno scelto di rinunciare. Negli ultimi due anni invece, grazie a un andamento favorito anche dal periodo pandemico, chi ha scelto di puntare sull'e-commerce si è specializzato, è cresciuto, e le vendite online sono diventate parte integrante e, in al-



Lo staff di Progetto Aroma mostra il nuovo riconoscimento Prestashop Expert nella sede di via Volta 5 a Faenza

cuni casi preponderante, del proprio business" spiega l'amministratore delegato di Progetto Aroma. Chi è stato in grado di consolidare la propria attività di e-commerce è quindi stato premiato dall'andamento del mercato: "Avere un sito di e-commerce richiede una gestione specifica e impone aggior-

namenti continui per migliorare la propria filiera di vendita e per rimanere competitivi. Grazie alla nostra specializzazione - conclude Diversi - con Prestashop oggi noi siamo in grado di fornire questo servizio e di allineare vecchi e nuovi siti alle funzionalità necessarie".

Mabel Altini

## LOGISTICA

## Arco, servizi diversificati e nuove committenze

La cooperativa di Cotignola ha rivisto le tipologie di trasporto per ridurre i tempi di attesa della Gdo: così crescono chilometraggi e fatturato pro capite dei soci

A 8 mesi dall'avvio del 2023, è tempo di bilanci per la cooperativa Arco Trasporti. "Abbiamo modificato il target della nostra clientela - racconta il direttore Sauro Bettoli -, riducendo le commesse con la grande distribuzione. La Gdo offre la sicurezza di grandi volumi di lavoro, ma impone tempi di attesa lunghissimi che impediscono ai soci di lavorare con continuità. Ci siamo quindi rivolti al settore industriale: un cambiamento che ci ha costretto a modificare alcune tipologie di trasporto, ma ha portato a un incremento delle medie chilometriche e del fatturato pro capite".

Alcuni fattori però hanno influito in modo negativo, tra cui le scarse rese agricole: "Per noi la campagna del pomodoro rappresenta

un momento di grande attività, ma quest'anno purtroppo ha subito un importante arresto a causa dell'alluvione e di una stagionalità avversa. È un danno per tutti: agricoltori, aziende di trasformazione e anche per noi, la previsione è del -25%. Un calo che però non impedirà ad Arco di mantenere quasi invariato il fatturato: se di calo si tratterà sarà inferiore all'1%.

"La nostra solidità deriva dall'aver innovato, sperimentato nuovi servizi e cercato nuovi ambiti dove affacciarci - aggiunge Bettoli -. Tra questi: il trasporto dei pasti nelle scuole, l'affitto di spazi esterni, lo stoccaggio merci in magazzino e il repackaging, che ultimamente ci dà grandi soddisfazioni". Il repackaging è un servizio duttile di riconfeziona-

mento merci, molto richiesto da committenze che hanno una presenza significativa con il mercato estero, dove occorre presentarsi con dei packaging specifici che attirino l'attenzione dei consumatori di quelle nazioni.

A proposito di trasporto: quello è e rimane il core business della cooperativa, pur con le criticità endemiche che riguardano il settore. "In questo periodo soffriamo l'oscillazione del gasolio e in generale il caro prezzi dei carburanti, senza contare la carenza di manodopera".

Tra le novità più recenti, Arco ha dato vita a un'agenzia di trasporto collocata nel territorio di Ravenna, in prossimità del porto e delle industrie, così da offrire un servizio più rapido ed efficiente.

**Bettoli: "La nostra solidità deriva dall'aver innovato, sperimentato nuovi servizi e cercato nuovi ambiti dove affacciarci"**

"È stata una felice intuizione, ci rende più snelli e rapidi. Del resto - conclude -, i principi base per muovere una merce da un posto a un altro sono tre: effettuare il trasporto nel modo migliore possibile, con il minor costo possibile, nel minor tempo possibile. Con Arco cerchiamo sempre di stare dentro a questi principi".

Marco Guardanti



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

## TENDENZE

# Snoopy Casa intercetta i bisogni abitativi per dare risposte innovative e di qualità

Intervista a Giacomo Vici, presidente della cooperativa di abitazione che sta realizzando un progetto di cohousing a Solarolo

Snoopy Casa è una cooperativa di abitazione del ravennate che intercetta i bisogni di chi cerca casa, offrendo risposte innovative e di qualità, in termini architettonici e sociali. Quest'anno la cooperativa è concentrata su alcuni progetti di urbanizzazione importanti ed è alla ricerca di nuove soluzioni per rispondere ai bisogni del momento che si registrano sul territorio, soprattutto in seguito all'alluvione. Il presidente Giacomo Vici racconta i progetti in essere e dà uno spaccato del mercato immobiliare di oggi.

**Qual è il progetto più importante su cui state lavorando?**

“Si tratta di un progetto di cohousing in costruzione a Solarolo. È un cantiere di nuova costruzione su un terreno che stiamo urbaniz-

zando con la realizzazione di 10 lotti edificabili e la costruzione di 16 unità abitative, di cui 11 villette a schiera e 5 appartamenti, tutti in classe energetica A3, giardino e ingresso indipendente. Il complesso si chiamerà Vicini a Solarolo”.

**Cosa si intende per cohousing?**

“Il cohousing è un concetto nuovo di vivere le relazioni con i propri vicini di casa. Può essere paragonato a una sorta di condominio, in cui ognuno ha la propria casa, ma c'è una forte condivisione degli spazi comuni che possono essere utilizzati in vari modi: possono comprendere servizi, negozi di vicinato, spazi per il tempo libero. Il progetto di Solarolo è stato realizzato grazie a un finanziamento della Regione Emilia-Romagna che



Giacomo Vici

sta spingendo molto su questa concezione di abitare, per promuovere piccole comunità solidali”.

**Com'è cambiato il mercato immobiliare in questi ultimi anni?**

“Il Covid ha dato una spinta molto forte alla richiesta di abitazioni indipendenti in proprietà, possibilmente con spazi verdi e giardini da poter vivere. La richiesta è ancora alta, ma dopo l'alluvione

ha subito ovviamente un arresto. Ora si cercano soprattutto case in affitto o proprietà che richiudono investimenti minori, per ovvi motivi. È ancora presto per capire se si tratta di una tendenza destinata a durare nel tempo”.

**Avete nuovi progetti in cantiere?**

“E' in corso lo studio e la progettazione di un nuovo intervento che vogliamo realizzare a Villa San Martino, nel lughese. Il progetto prevederà la realizzazione di 5 o 6 unità immobiliari da destinare alla vendita”.

**Altre occasioni per chi cerca casa?**

“Abbiamo alcune abitazioni in vendita a Russi e a Barbiano. L'appartamento di Russi è un quadrilocale, nuovo e in classe A. A Barbiano si tratta di due appartamenti prima destinati al mercato degli affitti, ma adesso in vendita a prezzi contenuti”.

Ilaria Florio

## FAENZA

## Inflazione e aumento dei costi non aiutano l'edilizia

La Cmcf ipotizza una chiusura d'anno positiva e ha già messo in cantiere nuovi progetti per il 2024. Ma il clima di incertezza nel settore è molto forte

La situazione del settore edile negli ultimi mesi non è cambiata: si trova a fare i conti, dopo gli anni del Superbonus 110%, con l'aumento dell'inflazione e la crescita dei prezzi delle materie prime.

Tema affrontato da Andrea Vignoli, presidente della cooperativa faentina Cmcf: “Recentemente abbiamo partecipato ad alcuni bandi del Pnrr e abbiamo notato come i capitolati non tengano conto del forte incremento dei prezzi degli ultimi mesi. Ciò riduce fortemente il margine di guadagno per le imprese edili, tenute a rispettare i listini, stabiliti a inizio 2022, dalla Regione Emilia-Romagna”.

Si tratta di aumenti importanti generati già negli anni passati dal Bonus 110%, che ha fatto aumentare i costi dei materiali e i costi dei subappalti per alcune lavora-

zioni. “Purtroppo la crescita dei prezzi non è stata recepita dai listini regionali delle pubbliche amministrazioni. Aspetto che rischia di ridurre la produzione lavoro che sarà legata ai progetti del Pnrr. Inoltre - prosegue il presidente - non dimentichiamoci che negli ultimi mesi vi è stato anche l'aumento dei tassi d'interesse

delle banche, altro aspetto che influisce negativamente sulla capacità delle imprese, che si trovano a dover affrontare un aumento del costo del denaro di circa il 6%”.

Vignoli sottolinea come quest'altalenata di costi generi un clima di incertezza: “Alcune imprese nostre clienti, che hanno commesse nei mercati tedeschi e cinesi, in

questo periodo stanno registrando degli importanti cali, anche attorno al 30%, e questo potrebbe avere delle ricadute anche sulle prospettive future di altri settori”. Il presidente della Cmc Faenza, nel complesso, è comunque positivo sia per l'andamento del 2023 che per il 2024: “Per l'anno che sta per chiudersi, il nostro portafoglio lavori, con interventi sull'intero territorio provinciale, ha già superato i tre quarti dell'importo di budget previsto, pari a 8 milioni di euro, e anche per il prossimo anno abbiamo in programma progetti che ci terranno impegnati”.

Proprio per questo motivo la cooperativa è sempre alla ricerca di manodopera: “Il settore edile, da alcuni anni, soffre della carenza di addetti specializzati e di giovani da formare”, conclude Vignoli.

Sara Pietracci



Soci e staff della Cmcf

project by Evolutha - www.evolutha.com

## Esperienza Formazione Sicurezza.

La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.

LECTRON srl  
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)  
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428  
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

**LECTRON**  
dal 1981  
**IMPIANTI ELETTRICI**

PROTOS SOA

# PENSI COOPERATIVO?

StartCoop mette a disposizione 31.000 euro  
per nuovi progetti di impresa cooperativa

Scopri di più su [www.startcoop.it](http://www.startcoop.it)



## Iscrizioni fino al 31 gennaio 2024

StartCoop è il **Bando** promosso da **Confcooperative Romagna** che mette a disposizione **fino a 31.000 euro** per sostenere i **migliori progetti d'impresa cooperativa**.

Sono ammessi al concorso i gruppi di persone che abbiano un progetto imprenditoriale, abbiano costituito o intendono costituire una cooperativa nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Per info e per **presentare domanda** di partecipazione [www.startcoop.it](http://www.startcoop.it)

## AGRINTESA

# Al lavoro per valorizzare al massimo i prodotti conferiti dai soci

Per compensare il forte calo di prodotto la cooperativa si è impegnata per contenere i costi di gestione e lavorazione e per ottenere buoni risultati nella commercializzazione



I mesi di settembre e ottobre sono mesi importanti per la filiera di Agrintesa perché si registra il picco di lavoro in campo e nelle strutture. Ottobre è inoltre il mese in cui si svolgono le assemblee separate dei soci in preparazione dell'assemblea generale ordinaria dei delegati.

“A settembre siamo in piena raccolta con le susine angeleno, le pere e molte varietà di mele. Sebbene i quantitativi di quest'anno siano ridotti, si tratta di un momento cruciale per la cooperativa dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, dello stoccaggio del prodotto e della futura commercializzazione - spiega il direttore generale Cristian Moretti -. Occorre precisione e massima comunicazione sia all'interno della struttura che con la nostra base sociale”.

Il lavoro all'interno dei magazzini

e la cura con cui la cooperativa gestisce la filiera sono ai massimi livelli: “Dobbiamo conoscere le corrette epoche di raccolta e poi gestire al meglio le modalità di conservazione e suddivisione dei prodotti - aggiunge Moretti -: sono fasi delicate che curiamo con la massima attenzione”.

Nelle prossime settimane comincerà anche la raccolta del kiwi prodotto principale della cooperativa a livello di superfici e quantitativi raccolti. “Cominceremo con la varietà gialla Sungold cui seguiranno il kiwi rosso Donghong, il giallo Jintao e il kiwi verde - racconta il direttore -. Sarà una fase in cui il monitoraggio della raccolta dovrà essere fatto con attenzione per poter gestire al meglio il prodotto nei magazzini e quindi massimizzare la qualità commerciale del frutto”.

In parallelo sta proseguendo la

## Le date delle assemblee

Nelle prossime settimane si svolgeranno le assemblee separate dei soci e l'assemblea generale ordinaria. Di seguito le date.

**Comprensorio Modena:** in seconda convocazione giovedì 19 ottobre alle 20.30 nello stabilimento di Castelfranco Emilia.

**Comprensorio Ravenna 1:** in seconda convocazione venerdì 20 ottobre alle 20.30 nella sala polivalente della parrocchia S. Maria del Rosario a Errano di Faenza.

**Comprensorio Forlì-Cesena:** in seconda convocazione lunedì 23 ottobre alle 20.30 nello stabilimento di Gambettola.

**Comprensorio Ravenna 2:** in seconda convocazione martedì 24 ottobre alle 20.30 nello stabilimento di Bagnacavallo.

**Assemblea generale ordinaria** dei delegati: mercoledì 25 ottobre alle 18 nello stabilimento di Faenza..

vendemmia che interessa gli undici centri e cantine Agrintesa, avviati progressivamente a seconda delle epoche di maturazione dei vitigni. La programmazione del prodotto in entrata, anche sulla base dei tanti soci che utilizzano la raccolta meccanica, e la successiva pigiatura e vinificazione dell'uva devono avvenire secondo un calendario e processi precisi per poter ottenere vino della migliore qualità e “in grado di soddisfare le richieste della nostra clientela per i prossimi 12 mesi” precisa il direttore.

“La campagna 2023 è stata eccezionale per via del forte calo di prodotto ma questo non ha ridotto gli sforzi della cooperativa anzi,

ha richiesto ulteriore maggiore impegno per il contenimento dei costi di gestione e lavorazione e per ottenere buoni risultati nella commercializzazione del prodotto - commenta Moretti -. Il nostro lavoro è quanto mai fondamentale per massimizzare la qualità della frutta ed assicurarci la massima remunerazione possibile per i soci. Il 19 ottobre cominceranno le assemblee separate in vista dell'approvazione del bilancio 2022-2023 (le date per territorio sono nel box sopra ndr) e sarà un'occasione importante per analizzare insieme ai soci le strategie e le misure messe in atto dalla cooperativa per fare fronte alle tante annate difficili che si sono susseguite”. (m.a.)

## MELE MANGIO

È tornata la stagione delle mele: dolci, succose e croccanti!

Da mordere per uno spuntino goloso e salutare o da usare in cucina per le tue ricette, trovi le straordinarie mele del nuovo raccolto in tutti i nostri punti vendita.

### I nostri punti vendita

**BAGNACAVALLLO (RA)**  
Via Boncellino, 41

**CASTELFRANCO EMILIA (MO)**  
Via Loda, 119

**CERVIA (RA)**  
Via P. Gervasi, 4

**CESENA (FC)**  
Viale Marconi, 235

**CESENA (FC)**  
Piazza del Popolo 182

**COTIGNOLA (RA)**  
Via Canossa, 7

**FAENZA (RA)**  
Via G. Galilei, 3

**FORLÌ (FC)**  
Via Correcchio, 17 C

**GAMBETTOLA (FC)**  
Via della Rotaia, 5

**LUGO (RA)**  
Via Quarantola, 32

**MEDICINA (BO)**  
Via Canale, 32

**MEZZANO (RA)**  
Viale Staz. Glorie, 4

**RAVENNA**  
Via Lago di Como, 37

**RUSSI (RA)**  
Via Faentina Nord, 54

**S. AGATA SUL SANTERNO (RA)**  
Via Agiolina, 8



## FRUTTA

# Conserve Italia rilancia gli accordi per impianti programmati

Le testimonianze dei soci agricoltori: "Reddito garantito e minori costi gestionali. Così valorizziamo la frutta romagnola presente nei succhi Yoga, Valfrutta e Derby Blue e nei vasetti Valfrutta".

Quotazioni in aumento per i produttori

"Vent'anni fa, quando ho aderito al primo progetto di filiera di Conserve Italia con impianti programmati di pesche redhaven per i succhi, i miei colleghi mi davano del pazzo. In tanti guardavano con scetticismo a chi sceglieva di coltivare frutta per l'industria e non per il mercato del fresco. Oggi invece, dopo aver convertito tutti i miei frutteti alla produzione per destinazione industriale, mi trovo a rispondere a tanti agricoltori che mi chiedono come entrare in questa filiera". Per capire perché oggi un frutticoltore dovrebbe prendere sul serio l'ipotesi di partecipare ai progetti di filiera per la frutta programmata di Conserve Italia, si può chiedere (tra gli altri) a

Flavio Galeati, agricoltore imolese socio della cooperativa Ortolani Cofri che aderisce al Gruppo. Tra pesche redhaven che finiscono nei brik dei succhi Yoga Optimum e pesche percoche da gustare nei celebri vasetti in vetro Valfrutta, la produzione frutticola di Galeati è riservata quasi esclusivamente all'industria. "I vantaggi rispetto al mercato del fresco sono molteplici - spiega -, dalla certezza di collocamento dell'intera produzione al prezzo minimo garantito che consente di programmare le attività e avere contezza del proprio reddito, fino ai costi gestionali inferiori in tutte le fasi produttive".

Gli fa eco Michele Folli, agricoltore di Mordano

titolare dell'azienda Agrifolli e socio di Agrintesa, anche lui convinto sostenitore della prima ora degli impianti di frutta programmata. Dei suoi 20 ettari a frutta, ben 8 rientrano nei progetti di filiera di Conserve Italia tra percoche, albicocche e pesche da succo. "Credo che per un frutticoltore sia fondamentale diversificare la propria attività investendo sulla trasformazione industriale, che non rappresenta affatto frutta di serie B perché anche in questo caso rispettiamo disciplinari di produzione molto stringenti e produciamo frutta di estrema qualità che fa la differenza quando si consuma un succo o un frutto in vaso". Dal canto suo, Folli sta valutando con Conserve Italia l'opportunità di "estendere la partecipazione con nuovi impianti, tanto che abbiamo avviato anche alcune varietà sperimentali".

Fabio Zannoni, tecnico della Cab Massari di Conselice (azienda socia di Conserve Italia tramite la cooperativa Terremerse, con 11 ettari di frutta programmata su 55 totali) sottolinea i vantaggi dal punto di vista tecnico: "Questa scelta ci ha consentito di meccanizzare molti processi, dalla potatura alla diradatura e ci sono buone prospettive anche per la raccolta meccanizzata su alcune varietà. In ogni caso la raccolta manuale è molto più semplice e con costi inferiori rispetto al fresco. La certezza di poter collocare ogni anno tutto il prodotto raccolto ad un prezzo definito rappresenta un grande aiuto per ogni agricoltore". "Siamo impegnati a rilanciare i progetti di filiera con nuovi impianti programmati da proporre ai nostri soci - conclude Mattia Onofri, responsabile frutta di Conserve Italia - e per farlo abbiamo rivisto al rialzo le quotazioni, così da assicurare maggiore sostegno agli agricoltori. Ad oggi parliamo di circa 200 aziende agricole coinvolte per 750 ettari programmati e presenti in Romagna. Nel caso delle percoche, abbiamo anche avviato la tracciabilità delle produzioni con il QR Code in etichetta che consente di scoprire e raccontare l'agricoltore che ha coltivato quelle pesche nel vaso. Questa - conclude Onofri - è la nostra filiera, il cuore produttivo di Conserve Italia che vogliamo sempre più valorizzare".



Flavio Galeati



Michele Folli



Fabio Zannoni

**Dalla Terra alla Tavola:  
Tracciabilità significa trasparenza.**

**Persone, Territorio e Prodotti  
compongono l'ecosistema Valfrutta,  
da oggi ancora più vicino  
e accessibile a tutti!**

**Valfrutta**  
COOPERATIVE AGRICOLE

La natura di prima mano.

[www.valfrutta.it](http://www.valfrutta.it)

## ANNIVERSARI

# Tavernello compie 40 anni

Il marchio di vino più bevuto in Italia è un caso unico al mondo: Caviro lo ha celebrato in un evento a Forlì

Era il 1983 quando Caviro, cooperativa agricola nata a Faenza per valorizzare la produzione vinicola locale, portò sul mercato Tavernello, primo vino in brick del pianeta e prodotto destinato a rivoluzionare per sempre il modo di intendere il vino nel mondo. Sono passati 40 anni da quella storica data e Tavernello è ancora il vino più bevuto d'Italia e uno dei marchi più riconosciuti ed esportati.

## La nascita del primo vino in brick

Negli anni Ottanta nelle industrie alimentari si stava diffondendo l'uso di un contenitore in carta speciale, accoppiata con pellicola di alluminio: il brick. Questo tipo di recipiente veniva impiegato per il latte, l'acqua, i succhi di frutta. Ma avrebbe funzionato per il vino, un prodotto vivo che evolve nel tempo? L'enologo Giordano Zinzani ricorda che le potenzialità dell'idea furono subito evidenti. C'erano però molti dubbi circa la realizzazione

del progetto e, soprattutto, sull'eventuale successo commerciale: "Eravamo antesignani di qualsiasi forma di commercializzazione del vino - spiega Zinzani -. Stavamo per introdurre un contenitore innovativo e non sapevamo come l'avrebbe preso il mercato, perché eravamo degli innovatori, eravamo come quelli che lanciano la macchina elettrica mentre le altre sono ancora tutte a combustione. Quindi, dovevamo presentarci nel migliore dei modi con un vino di qualità".

## Il lancio sul mercato

La prima produzione del vino in brick cominciò il 5 aprile del 1983 e venne accompagnata da una forte azione di marketing sul nuovo marchio, creato appositamente: Tavernello. Per far capire che dentro quei contenitori nuovi c'era del vino, fu scelto di riprodurvi il disegno di una bottiglia. Alcuni rivenditori accolsero la novità con diffidenza ma il successo fu immediato e sorpren-

dente: Tavernello vendette 6 milioni di litri nei primi 9 mesi. Le cantine socie abbandonarono presto i bottiglioni con vuoto a rendere, e senza più trasporto di ritorno né lavaggio a 90° ottennero un risparmio energetico straordinario in piena crisi petrolifera. Ben presto la richiesta del mercato arrivò a un punto tale che i due vitigni originali - Trebbiano e Sangiovese - non furono più sufficienti. Sospinta da questi grandi risultati, Caviro iniziò a espandersi oltre i confini della Romagna.

Una crescita che continua ancora oggi e della quale Tavernello è sempre parte fondamentale: "In fondo questo prodotto rappresenta l'anima dell'azienda, composta da persone e per le persone - evidenzia Benedetto Marescotti, direttore marketing di Caviro -. Fin dai primi tempi dopo il lancio si è lavorato in comunicazione per creare un legame permanente coi consumatori, che si sono evoluti e fidelizza-

ti nel tempo. Per far questo è stato utilizzato un linguaggio moderno, semplice, immediato, spesso più suggestivo e fotografico che verbale, alternando contenuti specifici a momenti anche di ironia, perché il vino è convivialità e piacevolezza in primis, senza perdere di vista il suo profilo valoriale, grazie al lavoro appassionato dei viticoltori".

## Le celebrazioni

Il quarantesimo anniversario è stato celebrato a Forlì, con l'evento "Tavernello ForTy Party", andato in scena giovedì 7 settembre nell'area verde della sede di Caviro. Il programma prevedeva visite guidate alla cantina, food truck e degustazioni di vino, seguite dallo spettacolo del comico Raul Cremona e dj set. Una serata molto partecipata, che ha permesso alla comunità locale di entrare ancora di più nel mondo di Tavernello, neo quarantenne con ancora tanta strada davanti a sé.

**Marco Guardanti**



Due momenti dell'evento dedicato ai 40 anni di Tavernello che si è svolto nell'area verde della sede forlivese di Caviro

## SCONTO DEL 20% FINO AL 31 OTTOBRE

- ROMAGNA DOC SPUMANTE BIANCO EXTRA DRY VIGNETI ROMIO
- SANGIOVESE RUBICONE IGT APPASSIMENTO VIGNETI ROMIO
- ROMAGNA DOCG ALBANA SECCO DOCG VIGNETI ROMIO
- CORVINA VERONESE IGT JEMA CESARI
- VERMENTINO TOSCANA IGT STREDA VILLA DA VINCI

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 [caviroteca.it](http://caviroteca.it)

**CAVIROTECA**  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI



CLAI

# Degustazioni, vendite speciali, scuole di cucina e incontri: arriva il Bacchanale

La cooperativa di Sasso Morelli presente con numerose iniziative. Davide Pasini: "Vogliamo contribuire a rendere ancora più coinvolgente e interessante questo grande momento di enogastronomia e convivialità del territorio"

Da oltre trent'anni l'autunno imolese è vivacizzato dalla presenza del Bacchanale, l'imperdibile rassegna enogastronomica e culturale organizzata dal Comune di Imola e sostenuta, fin dalle prime edizioni, da Clai.

L'edizione 2023 si terrà dal 21 ottobre al 12 novembre e, come al solito, ci sarà un filo rosso che permetterà di declinare poi in modo personale e fantasioso le diverse iniziative realizzate che prevedono incontri, mostre, spettacoli, degustazioni, mercati, presentazioni, giochi e, ovviamente, menu a tema: quest'anno il tema principale è "Mediterraneo". Una scelta particolarmente indovinata per un'azienda come Clai, che ogni giorno crea prodotti di qualità e gusto strettamente legati alla tradizione gastronomica nazionale.

"Il Bacchanale ha un valore enorme - sottolinea Davide Pasini, responsabile del punto vendita delle Macellerie del Contadino di Imola Centro Storico -. Ormai da decenni è la manifestazione legata all'enogastronomia più importante del territorio. Una delle sue particolarità è la capacità di coinvolgere in modo intelligente tutte le realtà del settore: aziende, punti vendita, cantine, ristoranti, trattorie, panetterie... E ognuna di queste decide di partecipare come ritiene più opportuno, legandosi ovviamente al tema prescelto. Non si tratta di una manifestazione di piazza, è l'intera città che prende parte a questa iniziativa per tre settimane. Anche noi delle Macellerie del Contadino partecipiamo ogni anno con grande entusiasmo, contribuendo con tante iniziative a rendere ancora più coinvolgente e interessante questo grande momento di incontro e gusto. In particolare per questa edizione abbiamo predisposto per i nostri clienti tre box ricchi di prodotti a prezzi scontati inerenti al tema del Bacchanale e calibrati su antipasti/aperitivi, primi piatti e secondi piatti".

E in effetti è davvero intrigante anche quest'anno il programma messo in campo da Clai e dalle



Nella splendida cornice di Villa La Babina si terranno alcune delle iniziative di Clai organizzate per il Bacchanale

Macellerie del Contadino in vista del Bacchanale. Si parte il 28 ottobre alle ore 10 con l'incontro La Passita di Romagna: "tra terra e mare", che si terrà nella Sala Polivalente di Villa La Babina a Sasso Morelli. Saranno presenti il direttore della cooperativa Pietro D'Angeli e il responsabile Salumificio Clai Rudy Magnani assieme a Gabriele Gardini della Ricerca & Sviluppo Clai, che racconteranno la storia della salsiccia passita di Romagna. Seguiranno, una visita guidata al Salumificio e la "Colazione in Villa", il momento dedicato al pranzo e alla convivialità. L'ultimo appuntamento della giornata prevede una visita guidata nello splendido parco storico e nella villa. Il costo è di 35 euro a persona ed è riservato ad un massimo di 30 partecipanti.

Il 4 novembre segnerà il ritorno di un appuntamento ormai tradizionale, quello della "Conversazione in Villa". Verrà presentato in questa occasione il saggio "Villa Ginnasi a Ponte Santo di Imola" - Pagine di vita e di storia imolesi (Edizioni Cars-Imola). L'autore è Giampaolo Nildi,

che racconterà un'Imola segreta, rappresentata dalle ville e dai loro parchi storici che punteggiano diffusamente il territorio. Una descrizione che si intreccia con la storia delle persone e delle famiglie che ne sono state proprietarie, famiglie nobili o borghesi che della città scriveranno la storia.

La terza iniziativa si terrà il 5 novembre presso la Macelleria del Contadino di vicolo Inferno. Si tratta di una serie di "Giochi sensoriali" a tema ovviamente gastronomico e legati al Mediterraneo. Sarà inoltre prevista una giornata di vendita straordinaria di prodotti Clai con tante occasioni valide solo per questa giornata.

Si proseguirà con l'ormai tradizionale "Scuola di Cucina", che quest'anno si chiamerà "Carni e salumi nella tradizione mediterranea" e si terrà nelle giornate del 10, 11 e 12 novembre, sempre presso Villa La Babina. I partecipanti verranno coinvolti nella preparazione e realizzazione di ricette abbinate al tema del Bacchanale. Ovviamente, le preparazioni eseguite potranno poi essere portate via con sé. Il costo in questo caso è pari a 25 euro a persona.

Si chiude alla grande con il "Banco d'assaggio dei vini e dei prodotti agroalimentari dell'Imolese e Olimola", il momento di degustazione che si terrà all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari in due momenti diversi: venerdì 10 novembre, dalle 18 alle 23, e domenica 12, dalle 16 alle 22. Un format riuscito che già lo scorso anno ha ottenuto un ottimo riscontro. L'ingresso avrà un costo di 15 euro che consentirà di avere a disposizione sette coupon (sei per il vino e uno per i prodotti alimentari) con i quali si potranno effettuare gli assaggi. Nel salone della degustazione sarà poi possibile acquistare ulteriori coupon.

Per informazioni e iscrizioni, sia per quest'ultima iniziativa che per le altre, è possibile scrivere a [segreteria@clai.it](mailto:segreteria@clai.it) o recarsi direttamente in un punto vendita delle Macellerie del Contadino.



macellerie del contadino

## La "rossa" che ti fa innamorare

OFFERTE VALIDE DAL 9 AL 22 OTTOBRE 2023



Bistecca di scottona  
**16,90 € /kg**



Arrosto di vitello  
**17,90 € /kg**



Hamburger di bovino  
**3x2** sconto 33%



Muscolo da brodo  
**11,50 € /kg**



Macinato di bovino  
scelto **9,40 € /kg**

SEGUICI  
SULLA  
NOSTRA  
PAGINA  
FACEBOOK



[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)

SOLO NEI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI: IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, FAENZA E RIOLO TERME

## PROPAR

# Nel 2022 i prezzi in aumento hanno compensato la perdita di prodotto

La cooperativa di Ravenna che si occupa di colture orticole, sementi e cereali ha dovuto fare i conti con la siccità del 2022. Poi, nel maggio 2023, oltre 680 ettari sono stati distrutti dall'alluvione

Propar, società cooperativa agricola di Ravenna, ha chiuso il bilancio al 31 marzo 2023 con un valore della produzione di 70,5 milioni di euro di cui oltre 59 milioni di euro sono ricavi derivanti dalle vendite dei conferimenti dei soci. Il risultato, in crescita del 2,11% sul 2022, è dovuto all'aumento dei prezzi di vendita che hanno compensato la perdita di ettari seminati (-7,4%) e di quintali di prodotto conferito (-6,33%) rispetto all'esercizio precedente. "La scorsa annata - evidenzia Remo Magnani, direttore di Propar - è stata influenzata dalla forte siccità che ci ha costretto a ridurre le colture di secondo raccolto perché i Consorzi di Bonifica non riuscivano a garantire la disponibilità di acqua sufficiente a portare avanti la produzione".

L'aumento dei prezzi di vendita, che è stato però motivato dall'aumento dei costi di produzione, ha consentito alla cooperativa agricola specializzata nella produzione di colture orticole, sementi e cereali, di liquidare ai soci agricoltori circa 56,1 milioni di euro contro i 54,9 milioni di euro del 2022. "A questi - aggiunge Massimo Passanti, presidente della cooperativa con sede a Fornace Zarattini - si sommano i 963mila euro di contributi Ocm legati ai piani operativi di innovazione tecnologica di mezzi e attrezzature realizzate dai nostri soci. Come per gli anni precedenti una parte dell'utile viene destinato



La sede di Propar a Fornace Zarattini (Ravenna)

a rivalutazione gratuita del capitale sociale dei 2187 soci. Per l'esercizio 2022/2023 la percentuale è stata pari al 3,50% e rappresenta circa un terzo dell'avanzo di gestione del bilancio appena chiuso".

Per quanto riguarda le colture, l'andamento della scorsa campagna è stato segnato dai buoni risultati ottenuti in particolare dagli ortaggi a foglia quali spinaci, bietola, cicoria e pomodoro che hanno compensato il calo delle semine di secondo raccolto di colture quali, ad esempio, fagiolini, borlotti e soia. "Un altro aspetto da segnalare - continua il direttore - è il buon andamento del servizio macchine che ha registrato un incremento del 13% di fatturato, motivato dal rinnovo o dal rafforzamento del nostro parco mezzi".

Venendo ora alla campagna in corso, segnata dall'alluvione che ha

investito numerosi ettari di terreno dei soci di Propar: "Le previsioni erano di collocare circa 14mila ettari di terreno ma l'alluvione ha provocato una riduzione di oltre 680 ettari - spiega Magnani -. Le colture più colpite sono state pomodoro, cipolla, bietola da seme, erba medica e mais ceroso. Per cercare di compensare, una volta che l'acqua si è ritirata, abbiamo trapiantato tardivamente circa 500 ettari di pomodoro sui terreni alluvionati: l'obiettivo, anche se non avevamo certezza della resa, è stato motivato dalla volontà di rispettare i contratti con le industrie". "Fortunatamente - aggiunge il presidente Passanti - la stagione ci ha aiutato e stiamo recuperando qualcosa anche se la raccolta terminerà con un certo ritardo rispetto alle medie stagionali".

Per far fronte ai gravi danni da aver-

**Per far fronte ai disagi causati dal maltempo sono state importanti le polizze assicurative e il fondo ProDifesa costituito dalla cooperativa**

sità atmosferiche, prima l'alluvione poi le forti e ripetute grandinate, sono fondamentali le coperture assicurative che da 20 anni la cooperativa sottoscrive con le principali compagnie assicurative. A queste si è aggiunto il fondo mutualistico Pro.Difesa, istituito dalla cooperativa tre anni fa, che va a coprire anche i rischi non assicurati tradizionalmente dalle polizze agricole tra cui anche gli eventi catastrofici. "L'ammancio di prodotto e i disagi causati dall'alluvione - conclude Magnani - ci hanno anche motivato a prevedere nel bilancio un accantonamento di 650mila euro da destinare al fondo mutualistico per avversità fitosanitarie e meteo, che però non potrà assolutamente sostituire i necessari aiuti attesi da parte delle amministrazioni pubbliche".

Mabel Altini



**LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.**

**Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.**

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su [orogelgreen.it](http://orogelgreen.it)



Meraviglia della natura.

## ULIVETI

# Produzione scarsa ma di qualità per l'Olio di Cab Terra di Brisighella

Un'ottima qualità ma produzione ridotta. È quanto prevede Sergio Spada, presidente della Cab Terra di Brisighella, per la campagna di molitura di quest'anno. I motivi sono più d'uno: "In primis, perché siamo nell'annata di scarica, cioè in quell'"alternanza di produzione" per cui, a un'annata di abbondante produzione ne segue una più scarsa. Inoltre il maltempo, prima le gelate poi l'alluvione e la siccità estiva, hanno pesato sulla produzione".

"Nonostante ciò - prosegue Spada - possiamo dire che gli ulivi centenari di Brisighella stanno dimostrando carattere e tenacia, come già avvenuto in passato. Ci auguriamo che le piogge di settembre possano favorire l'inolizione, maturando il frutto dell'ulivo. Prevediamo l'apertura del nostro frantoio di ultima generazione e l'inizio del servizio di molitura a metà ottobre; grazie al nostro esteso impianto fotovoltaico potremo garantire, anche quest'anno, a soci e clienti, co-



Bologna. Lo stand dell'Olio Brisighello a Sana 2023 (foto Fabrizio Dall'Aquila)

sti concorrenziali".

Da punto di vista commerciale, molto positiva è stata la partecipazione al Sana 2023 di Bologna, nell'ambito del Progetto speciale Emilia Romagna per le imprese del territorio colpito dall'alluvione. "La fiera di Bologna è stata un'importante occasione per la promozione e valorizzazione del prodotto biologico della cooperativa che, sin dal 2013 annovera tra i propri oli l'eti-

chetta Bio e, proprio in occasione di questa manifestazione, ha presentato nel padiglione Novità la nuova etichetta Olio Brisighella Dop Biologico - spiega il presidente -. Il notevole interesse riscontrato da parte di buyer e importatori internazionali per la gamma di Oli Bio di Cab Terra di Brisighella ci sprona a proseguire nel progetto di valorizzazione di questo particolare settore e ci fa ben sperare per lo sviluppo

di questo mercato, potendo la Cab garantire la fornitura del prodotto biologico per tutto l'anno".

Con l'autunno sono iniziati anche gli eventi organizzati dalla cooperativa e legati alla valorizzazione dell'olio. Nel pomeriggio di sabato 23 settembre si è tenuta all'ombra della Torre dell'Orologio la Merenda nell'oliveta, in concomitanza con il festival dei Cammini di Brisighella.

Per domenica 29 ottobre, in occasione della 7ª edizione della Giornata nazionale della Camminata tra gli ulivi, si terrà, a cura di Cab, la tradizionale passeggiata guidata sul sentiero dell'Olio di Brisighella, che toccherà l'antica Pieve Romanica di Pieve Tho (con i resti del frantoio del 2° secolo), gli uliveti secolari a ridosso del Borgo, il frantoio di Cab Terra di Brisighella in funzione e si concluderà con un aperitivo a base di olio nuovo, prodotti e vini locali. È previsto anche il passaggio del treno a vapore.

Sara Pietracci

## CEREALI

## Campagna compromessa dal meteo ma Cesac guarda avanti

Cesac ha chiuso una campagna cerealicola decisamente da dimenticare (approfondimento a pagina 3) eppure la cooperativa con sede a Conselice non smette di guardare avanti. L'obiettivo principale è di consolidare sempre di più la presenza nell'areale bolognese e in quello ravennate, con le proprie strutture e competenze.

"Abbiamo una politica di investimenti ben definita - sottolinea Michele Filippini, presidente Cesac - e stiamo lavorando per trarre il massimo beneficio dalle opportunità presenti nel Pnrr. Già nel corso del 2022 infatti Cesac ha preso parte, insieme all'Op Grandi Colture Italiane, alla domanda di accesso al V bando per i contratti di filiera e per le agevolazioni con un progetto sul settore dei cereali. L'obiettivo di questa operazione è acquisire in proprietà e ristrutturare adeguatamente il grande centro di stoccaggio di San Matteo della Decima, in Comune di San Giovanni in Persiceto. Un investimento da più di 1,8 milioni di euro".

Le possibilità del Pnrr a disposizione di Cesac

non sono finite: "Nelle scorse settimane abbiamo partecipato al bando dedicato agli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale (Missione 2, componente 1, investimento 2.2 "Parco Agrisolare") - continua il presidente -. Questo ci permetterà di realizzare un impianto fotovoltaico della potenza di 883 kWp nello stabilimento di Castel Guelfo, con contestuale sostituzione delle coperture in cemento amianto, per un importo complessivo superiore ai 1,6 milioni di euro. Questo impianto, una volta realizzato, porterà alla produzione annua di più di 922mila kWh, costituenti all'incirca il 57% del consumo energetico dello stabilimento che solo nel 2022 ha generato costi per circa 580mila euro. Lo Stabilimento di Castel Guelfo, infatti, oltre ai silos per la conservazione dei cereali, ospita un mangimificio e numerose celle per la frigoconservazione dei prodotti orticoli con un rilevante consumo energetico".



Lo stabilimento di Castel Guelfo dove verrà realizzato il nuovo impianto fotovoltaico

Sul piano delle energie alternative Cesac sta lavorando anche per due impianti fotovoltaici a terra: il primo nell'area dello stabilimento di Conselice e l'altro in un terreno attiguo allo stabilimento di Castel Guelfo. "In questo modo contiamo di differenziare le entrate della cooperativa attraverso l'energia da fonti rinnovabili - conclude Filippini -. Un'operazione che va a vantaggio dell'ambiente e anche della remunerazione dei nostri soci conferenti". (I.r.)



**AGRICOLTURA  
FERRAMENTA  
HOBBISTICA  
EDILIZIA  
GIARDINAGGIO**

**OFFERTE OTTOBRE 2023**

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• MOTOSEGA PAPILLON RANGER 39 CON BARRA CM. 40

€ 195

• ACCENDIFUOCO PAPILLON 48 CUBETTI

€ 1,30

• VERNIFER ALL'ACQUA DA 500ML, VARI COLORI

€ 17,90

• LEGNA IN LISTELLI IN RETE DA 4KG.CA PER ACCENDIFUOCO

€ 5,30

• SCOPA PER FOGLIE "JOST LARGHEZZA 60CM. PLASTICA SUPERLEGGERA

€ 11,50

• ASPIRATORE/SOFFIATORE PAPILLON A MOTORE "VB 26K" 25CC

€ 149

## SPETTACOLO

# Come sta il cinema in Italia

Dopo un 2022 di sale semivuote, il 2023 ha visto tornare una buona affluenza di pubblico grazie anche alla buona prova di arene estive e sale d'essai

Alla fine del 2022, i cinema italiani accusavano un grande divario con l'affluenza pre-Covid. I dati della Commissione Europea mostravano una media di oltre il 50% di presenze in meno rispetto al 2019, laddove Stati come la Francia erano tornati quasi ai livelli precedenti. Se, quindi, gli anni della pandemia avevano colpito tutti i Paesi alla stessa maniera, la ripresa successiva ha messo in mostra differenze strutturali mol-

to rilevanti. Queste le premesse con le quali è partito il 2023 che, ciononostante, ha offerto segnali di cauto ottimismo.

Alberto Beltrani, consigliere delegato del circuito Cinemaincentro che riunisce varie sale del territorio, dà questa lettura: "In primo luogo abbiamo avuto la prova che le monosale e i cinema d'essai sono perfettamente in grado di rispondere alle nuove esigenze del pubblico, per quanto queste pos-

**Beltrani (Cinemaincentro): "Abbiamo assistito a due fenomeni cinematografici: Barbie e Oppenheimer con incassi oltre i 2 milioni di euro in Italia solo nel primo giorno di programmazione. Numeri che non si vedevano da lungo tempo"**

sano mutare. Infatti le nostre sale al chiuso ci hanno regalato durante l'inverno risultati se non buoni in termini assoluti, almeno confortanti. Dall'altra parte, abbiamo potuto assistere all'uscita di due veri e propri fenomeni cinematografici: Barbie di Greta Gerwig e Oppenheimer di Christopher Nolan hanno incassato entrambi oltre 2 milioni di euro in Italia nel primo giorno di programmazione e portato in sala quasi un milione di persone ciascuno nel primo weekend. Numeri che non si vedevano da lungo tempo, se si esclude Avatar 2, uscito però nel periodo natalizio e pressoché in assenza di concorrenza".

Infine, le arene estive si sono rivelate anche quest'anno un successo: "E questo, è importante sottolinearlo, nonostante le aperture siano avvenute poco dopo le alluvioni, con amministrazioni e cittadini ancora in tanti casi alle prese con le conseguenze di quei terribili eventi. La Rocca Brancaleone di Ravenna ha superato le 16mila presenze e anche a Lugo, Massa Lombarda e Brisighella la risposta del pubblico è stata decisamente positiva".

Ora arriva la stagione invernale, e si prospetta come la prova de-

finitiva: un ritorno generalizzato ai risultati pre-pandemia confermerebbe che uno dei periodi più bui nella storia del cinema è ormai alle spalle, mentre numeri più bassi indicherebbero la presenza di problemi ormai radicati sui quali riflettere profondamente.

"Un aiuto potrebbe e dovrebbe arrivare dall'offerta di nuovi film - continua Beltrani -. La produzione d'oltreoceano sembra aver recuperato pienamente la propria forza e anche quella europea sta tornando protagonista nei più importanti festival internazionali. Il cinema italiano, invece e come ormai di consueto, merita un discorso a sé: se i grandi nomi come Nanni Moretti e Marco Bellocchio continuano a riempire le sale, al di fuori si trova per lo più un prodotto di difficile collocazione e, soprattutto, difficilmente in grado di risvegliare l'interesse del pubblico. Per questa ragione - conclude -, dopo aver avuto ulteriore conferma di ciò con l'ottimo risultato di Io Capitano di Matteo Garrone, premiato con il Leone d'argento a Venezia, non ci resta che attendere con ansia l'ultima fatica di un altro veterano come Stefano Sollima: il suo Adagio che già tanti consensi ha raccolto". (I.r.)

## EVENTI

## Successo per gli spettacoli di Made Officina Creativa al Meeting di Rimini



La cooperativa Made Officina Creativa ha chiuso un'altra edizione di successo del Meeting di Rimini. Made Officina, cooperativa specializzata in servizi di comunicazione e organizzazione di spettacoli, si è occupata dei 17 spettacoli che hanno arricchito il programma del Meeting, coinvolgendo ospiti del calibro di Sergio Rubini, Alessandro Preziosi e Morgan. Nella foto Otello Cenci, presidente di Made Officina Creativa insieme a Sergio Rubini.

## Formaggi Stagionati di Romagna

**FORMAGGI STAGIONATI DI ROMAGNA**

**CACIOTTA ROMAGNOLO**

**PECORINO NERO**

**Km ZERO**

Scopri di più!

## il Buono della tua Terra dal 1959

[centralelattecesena.it](http://centralelattecesena.it)

## TERRITORIO

# Estate soddisfacente per Cofra: nonostante la contrazione dei consumi aumentano i clienti

Il presidente del gruppo romagnolo sottolinea: "Grazie agli investimenti fatti negli ultimi anni, siamo riusciti a rafforzare quella fidelizzazione che già ci legava ai nostri soci consumatori, che sono più di 50mila, e a conquistare nuova clientela"

Da alcuni mesi l'economia romagnola affronta una fase difficile, iniziata con l'alluvione e proseguita con la crescita dell'inflazione. Questa congiuntura ha avuto una ricaduta sui comportamenti d'acquisto: si cerca di risparmiare, comprando meno prodotti. "I consumatori tendono ad avere una maggiore attenzione all'acquisto, mettendo nel carrello della spesa meno di quanto facessero un anno fa" sottolinea Roberto Savini, presidente del gruppo Cofra, realtà cooperativa che, in provincia di Ravenna, gestisce 12 Supermercati a marchio Conad, 2 Bricofer e un negozio per animali a marchio PetStore Conad.

## Crescono i clienti

Se, in generale, la grande distribuzione ha rilevato un calo delle vendite, Savini pone l'accento su un dato positivo relativo ai supermercati del gruppo: "Nonostante la contrazione nel numero di pezzi venduti, abbiamo osservato che vi è stato un aumento del numero di clienti che vengono a fare acquisti nei nostri punti vendita. Quindi, grazie agli investimenti fatti negli ultimi anni, siamo riusciti a rafforzare quella fidelizzazione che già ci legava ai nostri soci-consumatori, che sono più di 50mila, e a conquistare nuova clientela".

Ottimi risultati sono stati registrati anche dai due negozi di ferramenta a marchio Bricofer che si trovano a Faenza. "Nel 2023 abbiamo notato un aumento delle vendite, sia nel punto vendita di via Volta sia alle Maioliche, e riteniamo che siano diventati punti di riferimento per la clientela. Vediamo una presenza continua



Il supermercato Cofra di Brisighella

**Il presidente Savini: "Il gruppo Cofra poggia su due pilastri: il territorio, con una base sociale molto significativa, e i dipendenti, che sono soci lavoratori della cooperativa in cui riconoscono solidità e serietà"**

quotidiana" spiega il presidente del gruppo.

## La Romagna alluvionata

Tornando sulle ombre della congiuntura economica, Savini sottolinea: "Purtroppo temiamo che l'onda lunga della contrazione dei consumi si farà sentire ancora per diversi mesi. Oltre all'infla-

zione e all'aumento dei tassi dei mutui, dobbiamo tener presente che il nostro territorio è stato duramente colpito dal maltempo e che tante famiglie vivono situazioni ancora molto difficili e incerte. Anche noi, in un nostro supermercato storico, il Faenza1, abbiamo dovuto affrontare le conseguenze dell'alluvione. Grazie ad

un importante sforzo di Cofra e di tutto il sistema Conad, in 49 giorni il punto vendita è stato ricostruito e riaperto. Purtroppo la popolazione residente nel quartiere vive tuttora una fase delicata e vi è una ricaduta sulla capacità di spesa. Siamo però orgogliosi di aver dato il servizio in tempi record".

## Bene anche Assicofra

In generale, l'estate 2023 si chiude con risultati soddisfacenti per il gruppo. C'è stata una crescita del numero di clienti e, in alcuni ambiti, delle vendite. "Anche nel settore assicurativo, con la società Assicofra, stiamo avendo buoni risultati - aggiunge Savini -; negli ultimi anni abbiamo investito nel marketing, anche attraverso campagne sui social network, e ora stiamo raccogliendo i frutti".

## I costi dell'energia in calo

Savini pone l'attenzione anche su un altro aspetto: "Dobbiamo tener presente che nel 2022, Cofra, come tutto il settore della distribuzione, ha dovuto far fronte al forte aumento del costo dell'energia. Nei mesi estivi del 2022 il kWh aveva toccato i 50 centesimi, a un anno di distanza siamo attorno ai 13 centesimi. Lo scorso anno il costo energetico ha pesato molto sul bilancio consuntivo, benché chiuso in positivo, quindi per il 2023 questa sarà una voce su cui risparmieremo molto. In generale, quindi, prevediamo che il 2023, nonostante l'alluvione e l'inflazione, termini con risultati molto positivi, grazie all'aumento del numero di clienti e un minor costo dell'energia".

## La forza di Cofra: i soci

Savini prosegue: "Cofra oggi non è solo una cooperativa di consumo: contiamo oltre 300 soci lavoratori, che possono godere del welfare aziendale per i settori salute e assicurazione. Il gruppo poggia su due pilastri: il territorio, con una base sociale molto significativa, e i dipendenti, che sono soci della cooperativa in cui riconoscono solidità e serietà".

Un recente report che prende in esame l'insieme delle imprese del settore distribuzione italiano pone Cofra al 95° posto su 635 nel parametro volumi. "Un posizionamento molto positivo che mi ricorda il grande onore ma anche le responsabilità che ho come presidente del Gruppo" conclude Savini.

Sara Pietracci

**PetStore**  
CONAD

**Tutto per i tuoi migliori amici!**

**dal lunedì al sabato**  
8.30 - 21.00  
**domenica**  
9.00 - 19.30

GRUPPO COFRA 50 ANNI 1973-2023

Centro Commerciale "Le Cicogne", Faenza via Galilei 4/19

## RAVENNA

# 250 educatori per favorire l'inclusione scolastica di studenti con disabilità

Progetto Crescita eroga servizi di supporto scolastico negli istituti del ravennate per aiutare docenti e famiglie

La scuola è iniziata da poche settimane e con essa hanno iniziato il proprio lavoro gli oltre 250 operatori e operatrici di Progetto Crescita, impegnati nei servizi di inclusione educativa e nel pre-post orario delle scuole del ravennate. "La nostra cooperativa si occupa da sempre di fornire servizi di supporto alla scuola - racconta Francesca Battistini, presidente di Progetto Crescita -. Al momento per le scuole di Ravenna e Russi gestiamo il servizio di inclusione educativa che consiste nel mettere a disposizione degli istituti, dall'infanzia alle superiori, delle figure di supporto in quelle classi dove sono presenti bambini e bambine con disabilità. I nostri educatori affiancano gli insegnanti di sostegno e la classe in diversi momenti della giornata, favorendo le sinergie e le relazioni tra gli alunni e i docenti e con tutto l'ambiente scolastico". Solo nel ravennate a usufruire del servizio di inclusione scolastica sono 500 bambini e ragazzi dai 3 ai 19 anni. A ognuno di essi viene assegnato un pacchetto di ore con

un educatore specializzato che può variare da 5 a 15 ore la settimana in base al tipo di disabilità o difficoltà che si ha. Gli educatori presenti a scuola lavorano in team con gli insegnanti di sostegno e con gli altri docenti, per favorire la costruzione di un progetto integrato. "Questo è il secondo anno in cui abbiamo istituito la figura dell'educatore di plesso. In pratica i nostri professionisti restano a disposizione della scuola per svolgere determinate attività e aiutare l'istituto nelle sue necessità, anche quando il bambino o il ragazzo di riferimento dell'educatore non è presente - continua Battistini -. Così non si perdono ore di lavoro e la scuola può contare su una forza in più per portare avanti progetti di inclusione e supporto". Il bisogno di personale qualificato per gli studenti e le studentesse con disabilità è cresciuto nel tempo, di pari passo con l'aumento delle diagnosi certificate: "Negli ultimi tre-quattro anni i numeri dei bambini che hanno bisogno di essere seguiti sono cresciuti in maniera esponenziale. Questo

perché sono aumentati i casi certificati in età precoce, a volte anche dai 3 anni, da parte dell'Asl. È un segnale di maggiore attenzione sia da parte degli enti preposti, ma anche delle famiglie". Oltre al progetto di inclusione educativa Progetto Crescita svolge con stabilità il servizio di pre e post scuola, che permette alle fa-

miglie di conciliare con più facilità i loro tempi lavorativi con quelli dei propri figli: "La richiesta di questo tipo di servizio si è mantenuta pressoché stabile - conclude -. Viene rivolto ai bambini delle scuole primarie. Ad oggi ne hanno fatto richiesta circa 1800 famiglie, in diverse fasce orarie".

**Ilaria Florio**



## FAENZA

## Ceff adotta il Modello 231

La cooperativa sociale che realizza attività socio-assistenziali ed educative e promuove l'inserimento lavorativo innalza ulteriormente il livello dei servizi

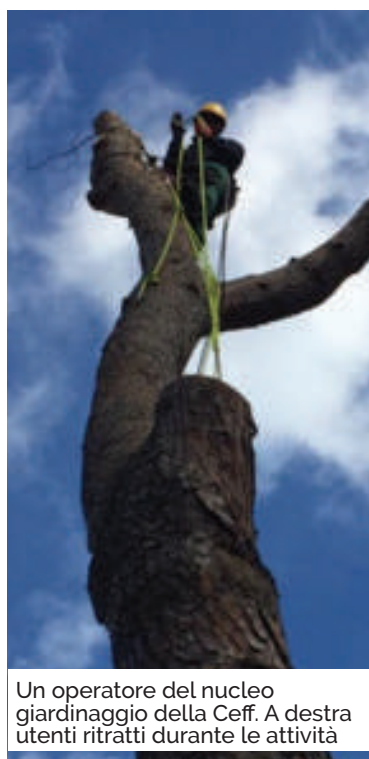
A partire da questo autunno la cooperativa Ceff di Faenza si è dotata del Modello Organizzativo 231, un insieme di protocolli che regolano la struttura aziendale e che comprende l'adozione del codice etico, di un sistema disciplinare, dell'organismo di vigilanza e di un insieme di proce-

edure relative alle aree "sensibili di reato". "La prima certificazione che abbiamo adottato in cooperativa è stata la certificazione di Qualità dei processi educativi cui è seguita la 14001 relativa al sistema ambientale - racconta Pier Domenico Laghi, presidente di Ceff -. Con il Modello 231

facciamo un ulteriore passo in avanti: si tratta di un sistema di procedure unico che integra trasparenza, correttezza gestionale, qualità e rispetto dell'ambiente e che abbiamo adottato sia come sistema di prevenzione dei reati sia per innalzare il livello di qualità dei nostri servizi".

Ceff è una cooperativa sociale di tipo A e di tipo B. Ciò significa che realizza servizi socio-assistenziali ed educativi ma anche attività di inserimento lavorativo per persone con disabilità o in condizione di svantaggio. È nata a Faenza nel 1977 per organizzare attività ricreative estive per ragazzi e per le loro famiglie e dalla fine degli anni '80 si è avvicinata alle attività destinate al sostegno e al supporto all'autonomia di persone con disabilità. Oggi dà lavoro a un centinaio di persone. Tra i servizi rientranti nelle attività socio-assistenziali ed educative, in convenzione con il Comune di Faenza, ci sono il Centro socio-occupazionale il Sentiero, che ospita 25 utenti, e il laboratorio integrato occupazionale che impegna 11 utenti. "C'è poi una seconda area di attività che è quella che gravita intorno a Palazzo Borghesi Living Lab, progetto che promuove percorsi di autonomia, progetti legati al 'dopo di noi', attività

di tempo libero - spiega il presidente -. Completivamente Palazzo Borghesi coinvolge una cinquantina di utenti". L'area B della cooperativa, quella di inserimento lavorativo, comprende un settore meccanico del quale fa parte il laboratorio integrato e un'officina di macchine a controllo numerico. Entrambi i centri producono assemblaggi per conto delle imprese del territorio. A quest'area si aggiungono le attività del centro stampa digitale che, racconta Laghi, "si occupa soprattutto di processi di dematerializzazione di documenti tecnici e amministrativi per enti e imprese", le pulizie civili e industriali e il nucleo di giardinaggio. "Abbiamo gestito per diversi anni anche una bottega del consumo equo e solidale a Faenza. Dopo una positiva esperienza nell'ambito del progetto Botteghe Insieme con l'associazione Grd (Genitori ragazzi disabili) di Faenza abbiamo quindi deciso di creare insieme a loro una nuova impresa sociale. Sarà la nuova struttura a gestire la Bottega condivisa che continuerà a rivestire il ruolo di 'palestra' per l'autonomia e l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità" conclude Laghi.



Un operatore del nucleo giardinaggio della Ceff. A destra utenti ritratti durante le attività



## FRATELLI È POSSIBILE

## Ciao Ce!

La cooperativa di Rimini saluta il suo ex presidente Cesarino Biondini

Abbiamo salutato il nostro ex presidente Cesarino Biondini lunedì 18 settembre 2023 a Gatteo, in una chiesa straripante di persone e di commozione, addolorati per una morte improvvisa e prematura. Abbiamo restituito tutti insieme - amici, familiari, colleghi, conoscenti - quell'enorme abbraccio che lui stesso era solito darci, di persona, avvolgendoci con la forza e la tenerezza delle sue grandi braccia.

Cesarino - che tutti chiamavano Ce - non è stato per noi della cooperativa Fratelli è Possibile 'solo' un presidente.

Nato nel 1964 a Savignano sul Rubicone, ha dedicato un periodo della sua vita all'amministrazione pubblica, lavorando come assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Gatteo e intraprendendo poi una carriera come dirigente e fondatore di diverse aziende. L'ultima, prima di incrociare la nostra e sua cooperativa, è stata

la Fresh Hub, impegnata nei trasporti e logistica nel polo agroalimentare di Bologna.

Il terreno dell'incontro con la Fratelli è Possibile era stato in qualche modo preparato da una conversione spirituale che Cesarino aveva maturato e che lo aveva portato a desiderare un cambiamento di vita: da qui il percorso di diaconato all'interno della sua diocesi e anche la consapevolezza della necessità di dedicarsi a un lavoro diverso, cercando oltre alla produttività anche altri valori, in modo da poter unire la sua rinnovata spiritualità con l'impegno sociale. Le strade della Fratelli è Possibile e di Cesarino Biondini si incrociano in questo momento, come un incontro fra bisogni e desideri reciproci, in una fase in cui la cooperativa stava iniziando un nuovo cammino.

Cesarino ha ricevuto il testimone della Fratelli è Possibile da Ettore Valzania, presidente dei primi

13 anni, ispiratore e fondatore di una realtà particolare, costruita sul concetto di economia fraterna e sulla centralità della persona e delle relazioni. Un passaggio molto importante e significativo per la storia della nostra impresa.

Il suo ingresso nel mondo della Fratelli è Possibile è avvenuto nel 2018 come socio, il giorno dell'Immacolata Concezione. Dopo un periodo di affiancamento, a maggio del 2019 l'assemblea dei soci ha confermato l'elezione di Cesarino, che, pronto ad assumerne la guida, ne è diventato presidente per un triennio. Il periodo storico non era dei più facili: non soltanto il mondo dell'edilizia stava cambiando, ma di lì a poco sarebbe scoppiata anche la pandemia da Covid 19. Cesarino, con coraggio, fiducia e perseveranza, è stato un punto di riferimento per tutti noi, accompagnandoci saldo e sicuro in questo particolare periodo. Entrato in punta di piedi, umile e rispetto-



so, è stato capace di ascoltare, accogliere la storia della Cooperativa e le sue caratteristiche fondanti, riconoscendo e mantenendo salde le radici, per continuare a costruire insieme verso il futuro. Ha portato la sua esperienza professionale e messo in campo tutte le sue competenze, vivendo la presidenza come un servizio dedicato a ciascuno di noi: una persona semplice e che cercava sempre di por-

tare 'pace', trovando soluzioni concrete, operando per mantenere l'armonia con questo suo specifico carisma. È stato per la Fratelli è Possibile uomo del bene, portando avanti la stessa idea di bene comune sia nel lavoro, che nel servizio diaconale, che nella dedizione alla sua famiglia. Cerchi concentrici generati da una persona di Spirito, un grande cooperatore sociale.

La Fratelli è Possibile

## LA STORIA

## “In questa cooperativa ho trovato lavoro e fiducia”

Intervista a Segundo Velez Solis, neo consigliere di amministrazione della Formica di Rimini

Segundo Clemente Velez Solis è il responsabile della programmazione dei servizi della cooperativa sociale La Formica di Rimini. Assunto il 27 novembre 2003, sta per festeggiare i 20 anni esatti in cooperativa e da qualche mese siede anche nel consiglio di amministrazione: “È una bella responsabilità, bisogna conoscere ogni problema che tocca la cooperativa e cercare una soluzione. Nonostante la crisi, che colpisce un po' tutti, il lavoro c'è e la cooperativa è grande e solida. Dobbiamo essere ottimisti”.

**Di cosa si occupa per La Formica?**

“In questi ultimi anni seguono la programmazione dei nostri servizi, dalla raccolta differenziata, che è il nostro core business, all'affissione dei manifesti, passando per manutenzione stradale, segnaletica orizzontale e verticale, ecc”.

**Dopo 20 anni di esperienza, cosa pensa della cooperazione?**

“Ne penso molto bene. Io vengo dall'Ecuador, dove la realtà è molto diversa. Non ci sono aiuti per le persone con difficoltà fisiche. Io ho avuto un incidente quando avevo 15 anni, ho perso una gamba: non c'erano tante possibilità lavorative per me. Qui invece ho trovato lavoro e fiducia. Fin dal mio arrivo



Segundo Velez Solis negli uffici della cooperativa La Formica

sono entrato subito in sintonia con tutti”.

**Com'è stato l'impatto con un paese diverso?**

“Sono arrivato in Italia nel maggio del 1998, avevo 30 anni. Facevo altro nella vita in Ecuador: ero un pittore, ho studiato arte all'università. Qui ho dovuto cercare un lavoro diverso”.

**Perché ha scelto l'Italia?**

“Perché l'ho studiata all'univer-

sità, l'arte più bella del mondo è in Italia, la patria di Leonardo e Michelangelo. Una volta arrivato, avevo bisogno di un lavoro stabile per sistemare i miei documenti, in modo che potesse raggiungermi anche mia moglie. In cooperativa mi hanno dato una grande mano, tutti quanti: hanno trovato sempre lavori adatti a me, mi hanno valorizzato. E io mi sono sempre speso al 100%”.

**Integrarsi in un paese diverso non è sempre facile. Ci sono stati episodi spiacevoli?**

“No. Conosco persone come me che hanno sofferto, ma io non ho mai avuto problemi. Forse sono stato fortunato, in cooperativa sono sempre stato circondato da persone positive. E in 20 anni sono successe tante cose, tutte belle”.

**Il ricordo più bello in assoluto?**

“Quando ho ottenuto la cittadinanza italiana, nel dicembre 2016. È stato un traguardo importante che mi ha dato tanta tranquillità. Io ho sempre dato il massimo per il lavoro e per questo paese, che mi ha accolto e che io amo molto. Mia figlia è nata qua, è italiana, quando lo sono diventato anche io è stata una gioia”.

**L'iter per ottenere la cittadinanza è stato complesso?**

“Un po', la burocrazia è difficile ma è così dappertutto. Per me in realtà è stato un po' più semplice, perché l'ho richiesta prima del Covid. Quando ho fatto la stessa trafila per mia moglie è stato più faticoso, ma alla fine la cittadinanza è arrivata anche per lei. Ora anche la legge dice che siamo una famiglia italiana”.

Marco Guardanti

## IDEE

## Da 25 anni Diapason fornisce servizi agli studenti di Rimini

15 soci avviarono l'esperienza della cooperativa che oggi dà lavoro a 150 persone

Venticinque anni fa nasceva a Rimini la cooperativa Diapason con l'obiettivo di fornire servizi per gli studenti dell'allora nascente Campus di Rimini dell'Università di Bologna. I soci fondatori erano

15 di cui 10 studenti universitari neo iscritti e provenienti da varie parti d'Italia e 5 professionisti di Rimini. "La prima attività che abbiamo avviato è stata la gestione della libreria e della fotocopisteria

- ricorda Matteo Guaitoli, socio fondatore di Diapason -. Poi è arrivata la Tavola Pitagorica, mensa universitaria attiva ancora oggi". Nel 2018 la cooperativa ha avviato poi la gestione del residence per studenti Santa Chiara cui è seguita poi l'apertura dell'Erasmus House destinata appunto a ragazzi provenienti dai percorsi universitari Erasmus. Nel frattempo Diapason, che è una cooperativa sociale di tipo A e di tipo B, è cresciuta anche nel settore della ristorazione scolastica e collettiva e oggi conta 150 dipendenti, di cui 30 in condizione di disabilità o svantaggio sociale, e muove un fatturato di circa 6 milioni di euro. Per celebrare i 25 anni Diapason ha organizzato un evento che si è svolto lo scorso 19 settembre proprio all'interno del Campus

Universitario di Rimini e al quale hanno partecipato esponenti del mondo universitario, istituzionale e del Terzo Settore territoriale tra cui anche Paola Salomoni, assessora regionale alla scuola, università e ricerca e Patrizia Mondin, direttrice di Ergo, ente della Regione Emilia-Romagna che offre interventi e servizi a favore di studenti e studentesse.

"Nel video che abbiamo presentato all'evento abbiamo raccontato quello che fa Diapason oggi a servizio degli studenti e della forte collaborazione con gli enti istituzionali e la Diocesi di Rimini fin dai primi passi della cooperativa - aggiunge Guaitoli -. Si è trattato di un evento celebrativo ma anche di un momento di riflessione condivisa per rilanciare la progettualità di rete a favore dei tanti studenti universitari che ogni anno scelgono Rimini per il proprio percorso. Nella stessa occasione - conclude Guaitoli - abbiamo consegnato una targa ai 10 soci fondatori, allora studenti universitari, che hanno reso possibile la nascita di Diapason: senza il loro contributo oggi Diapason non esisterebbe".

**Mabel Altini**



Un momento dell'evento dedicato ai 25 anni di Diapason che si è svolto all'interno del Campus di Rimini dell'Università di Bologna

## FORLÌ

## Domus Coop inaugura un nuovo edificio per ospitare due centri per persone fragili e la sede della cooperativa

C'è una nuova e grande struttura di accoglienza in via Tovini a Forlì e a realizzarla è stata la cooperativa sociale Domus Coop, realtà che opera per i servizi di sostegno alla disabilità e alla fragilità sociale.

Il nuovo edificio si compone così: al piano terra, denominato "Santa Margherita", si trovano le comunità per nuclei mamma-bambino; al primo piano chiamato "San Giuseppe" c'è invece uno spazio dedicato all'autismo; al secondo piano, infine, si trova la sede della cooperativa.

"L'inaugurazione di questa struttura è il modo migliore per concludere il 40esimo anniversario della costituzione di Domus Coop - sottolinea Angelica

Sansavini, presidente della cooperativa sociale forlivese -. Questo progetto rappresenta al meglio il nostro modo di fare, che si basa sulla proattività e la voglia di essere sempre propositivi e sussidiari rispetto ai bisogni delle nostre comunità. La pandemia e le conseguenze della guerra ci hanno rallentato, è vero, ma siamo comunque riusciti a portare a termine in due anni i lavori senza mai fermarci. Si tratta nel complesso di un investimento da 2 milioni di euro a carico della cooperativa, che abbiamo fatto volentieri per la nostra comunità e il nostro territorio, per i quali in tutti questi anni abbiamo fatto tanto. A fine 2023 terminerò il mio impegno



con il cda ma Domus non si fermerà: c'è in atto un interessante cambio generazionale che mi rende molto fiduciosa per il futuro e grata per il cammino percorso insieme". L'importante impegno economico sostenuto da

Domus Coop per costruire la struttura si è reso possibile grazie al mutuo stipulato con un partner strategico come la Bcc ravennate, forlivese e imolese, promuovendo così una vera sinergia cooperativa. La comunità mam-

ma-bambino "Santa Margherita", che per 20 anni ha avuto sede in via Gervasi, potrà ospitare fino a un massimo di 8 nuclei familiari mentre lo spazio autismo "San Giuseppe" offrirà accoglienza sia residenziale (fino a 8 posti) che in sollievo alle famiglie con ragazzi autistici di maggiore età attraverso attività laboratoriali diurne individuali e a piccoli gruppi (massimo 4 persone).

Per l'arredo interno di "Santa Margherita" è stato determinante il sostegno da parte del Lions Club Forlì Host mentre altri contributi privati permetteranno di sistemare lo spazio esterno sul retro, che verrà realizzato entro la primavera del 2024.



**CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

**ampia scelta ed esperienza a disposizione di imprese e artigiani**

Gas tecnici
Saldatura
Antinfortunistica
Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 620325
Fax. 0546 622039
E-mail: info@utentigastecnici.it



**Dalmonte**

PIANTE DA FRUTTO E VITI DAL 1895

Dalmonte Guido e Vittorio

Brisighella (RA) | Tel. 0546 81037 | [www.dalmontevivai.com](http://www.dalmontevivai.com)



Il piacere di ascoltare il mondo...

Seguici su    
Otoplus



**OTOPLUS**  
CENTRO AUDIOPROTESICO



- Prova senza impegno di apparecchi acustici
- Controllo gratuito dell'udito

Per tutti i soci BCC e familiari riserviamo

**SCONTO 12%**

sull'applicazione protesica  
e su tutti gli articoli di benessere e prevenzione

[www.otoplus5.it](http://www.otoplus5.it) | tel. 0543 370912 | [info@otoplus5.it](mailto:info@otoplus5.it)

**Puoi trovarci a:**

FORLÌ | BOLOGNA | FAENZA | CESENA | FANO | PESARO  
FORLIMPOPOLI | LUGO | SAN PIETRO IN VINCOLI | CESENATICO | CASTEL BOLOGNESE | PIETRACUTA  
MODIGLIANA | MELDOLA | CASTROCARO | BRISIGHELLA | SANTA SOFIA

## CAMPAGNE

# La prevenzione dentale comincia con un'autovalutazione

Come ogni anno, in ottobre sarà possibile prenotare una visita gratuita promossa da Andi in collaborazione con Mentadent presso un dentista aderente. Sul sito [andi.it](http://andi.it) si potrà fare un test per conoscere l'età del proprio sorriso

Torna a ottobre, per il 43esimo anno, il Mese della prevenzione dentale, appuntamento fisso con la cura della bocca promosso da Andi in collaborazione con Mentadent.

Lo scorso anno, il Mese della Prevenzione ha coinvolto oltre un milione di cittadini che hanno fruito della visita odontoiatrica gratuita presso uno dei dentisti Andi aderenti all'iniziativa su tutto il territorio nazionale.

Quest'anno, grazie alla

consolidata e storica partnership tra Andi e Mentadent, l'iniziativa prevede la diffusione di un test di auto-valutazione, realizzabile direttamente sul web da chiunque, per conoscere l'età del proprio sorriso e scoprire se la salute del proprio cavo orale è buona o se invece è necessaria una visita più o meno urgente dal dentista.

L'obiettivo della campagna 2023 e del test è consentire a quante più persone possibili di com-

prendere l'importanza della prevenzione e della cura per la riduzione di patologie o problematiche del cavo orale.

Come sempre, inoltre, per tutto il mese di ottobre chiunque potrà fissare una visita gratuita con un dentista Andi sul proprio territorio.

Tutte le informazioni sull'iniziativa e l'elenco dei dentisti Andi aderenti si trovano a partire dal 3 ottobre sul sito [www.andi.it](http://www.andi.it) e sulle pagine social dell'Associazione.



speciale  
feste&sagre



## Dal Meeting di Basiago 12mila euro per le scuole faentine e la Caritas

Ha confermato la propria vocazione per il sociale la parrocchia di Santa Maria in Basiago, che all'indomani della chiusura del Meeting di Fine Estate (svoltosi dal 7 al 10 settembre) ha devoluto 12mila euro complessivi alle scuole faentine più colpite dall'alluvione e alla Caritas Diocesana di Faenza. "Avevamo deciso già prima della festa che avremmo fatto una donazione, in particolare alle scuole - precisa Savio Silvagni del Meeting di Fine Estate -. Basiago è stato, nel complesso, un territorio fortunato, vicino a Reda ma toccato molto meno dall'alluvione. Abbiamo pensato fosse doveroso anzitutto aiutare, attraverso la donazione alle scuole, i bambini delle famiglie che hanno perso tutto. La cifra che abbiamo devoluto andrà in buoni per l'acquisto di materiale scolastico e potrà

servire anche per il supporto psicologico di chi ne avesse bisogno. Un'altra parte di quella cifra va invece alla Caritas Diocesana, in prima linea per la gestione di lungo periodo di queste emergenze e oltretutto un'associazione della quale anche alcuni nostri volontari fanno parte". Nella serata di lunedì 11 settembre, alla pizzata finale organizzata per le circa 250 persone che hanno fatto volontariato al Meeting di Fine Estate, la presidente del circolo parrocchiale di Basiago Silvia Scarpelli ha invitato i presidi delle scuole Carchidio Strocchi, Persolino-Strocchi e Liceo Torricelli-Ballardini, oltre al direttore della Caritas di Faenza don Emanuele Casadio, per consegnargli l'ammontare delle donazioni e ribadire la solidarietà concreta della comunità di Basiago a tutti gli alluvionati.



Volontarie al lavoro allo stand gastronomico del Meeting di Basiago

**Amorino**  
impianti  
energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / [info@amorinoimpianti.it](mailto:info@amorinoimpianti.it)

SOA Nord Alpi  
Organismo di Attestazione  
kiwa certified  
SISTEMA DI GESTIONE  
ENERGIE RINNOVABILI  
UNI EN ISO 9001:2008

**AGRISOL**

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione  
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto  
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

## ROMAGNA

# Un prete, un mulo e Garibaldi

Nell'estate del 1849, nascosto nelle paludi ravennati, inseguito dagli eserciti papisti, Garibaldi venne salvato da un prete e smascherato da un asino.

Il condottiero e alcuni suoi uomini fidati stavano fuggendo da ben quattro eserciti nemici inviati da Francia, Spagna, Austria e dal regno delle due Sicilie. La meta era Venezia, ma l'imbarcazione di Garibaldi si arenò vicino a Magnavacca (l'odierno Porto Garibaldi).

Sulla terraferma, fra le valli di Comacchio, i superstiti si dispersero in piccoli gruppi e Garibaldi si inoltrò nelle zone paludose con la moglie Anita, incinta e malata, e il capitano Giovanni Battista Culiolo. Iniziò in questo modo la cosiddetta "trafila di Garibaldi": una fuga lenta e dolorosa durata quattordici giorni, braccato dall'esercito austriaco e protetto dai patrioti romagnoli.

Purtroppo Anita, già malata e sofferente, morì pochi giorni dopo l'inizio della marcia, in una fattoria di Mandriole di Ravenna. Garibaldi fu costretto ad abbandonare la salma della moglie e, assieme al fido Culiolo, continuò la fuga. Fu aiutato da mezzadri e fittavoli, nascosto nelle fattorie, fra le campagne di Ravenna e Forlì. Abbandonata l'idea di raggiungere Venezia, ora puntava a superare gli Appennini per raggiungere il Granducato di Toscana.

Fu quindi avvertito don Giovanni Verità, detto "don Zvàn", un prete atipico che, grazie a finte battute di caccia nelle foreste di Modigliana, aiutava i cospiratori a fuggire dall'esercito papista. Senza un appuntamento fisso, avvolto nel mistero e nel suo pastrano, don Giovanni uscì più sere ad aspettare la figura del condottiero apparire nel bosco, a rischio della propria incolumità. La notte del 20 agosto, finalmente, don Giovanni incontrò Garibaldi sul monte Trebbio, fra Modigliana e Dovadola. O meglio, incontrò una figura ammantata su un carrettino: non aveva mai visto Garibaldi prima, né udì l'altro fare il proprio nome, ma fu presto chiaro di chi si trattava. Il prete aiutò sia il condottiero che il compagno ad attraversare il fiume

me che li divideva dalla sua casa, dove nascose i due fuggiaschi per qualche giorno.

Quando dovettero ripartire, don Giovanni si rivolse a un mulattiere di sua conoscenza, soprannominato Pio Nono, al quale rimaneva soltanto un animale, battezzato proprio con il nome del condottiero: Garibaldi.

Quando la strana compagnia si incamminò, il mulattiere intuì la segretezza della spedizione, ma don Giovanni non volle svelargli i nomi dei fuggiaschi. Gli disse anzi di prepararsi a nascondere se stesso e gli altri due se avesse incontrato una pattuglia, mentre il prete sarebbe andato in avanscoperta.

Senza la compagnia del prete, l'eroe dei due mondi camminava in silenzio davanti al terzetto, Culiolo, ferito, si lasciava portare dal mulo, mentre Pio Nono cercava di tenere a freno l'animale irrequieto. Il mulo tirava e sbuffava, come volesse superare il condottiero, mentre il suo padrone cercava di rallentarlo con la catena del capezzone fra le mani. Pio Nono tirò più volte l'animale, finché all'improvviso sbottò: "Piano, Garibaldi!".

Il condottiero rallentò, sorpreso e indeciso su come rispondere. Il mulattiere ripeté il richiamo, con tale decisione che il Garibaldi uomo chiese lumi. Fu così che Pio Nono capì chi stava conducendo fra gli stretti sentieri dell'Appennino tosco-romagnolo. Ciononostante, o forse proprio per questo, non aprì bocca e portò a compimento la missione nel più stretto riserbo.

Garibaldi arrivò poi a Prato, Livorno e di lì verso Portovenere e il Regno di Sardegna. Tornò undici anni più tardi a recuperare i resti di Anita, per farli spostare accanto a quelli della madre. Don Giovanni Verità continuò ad aiutare la fuga di molti cospiratori durante il Risorgimento e alla sua morte, nel 1885, gli furono negati i funerali religiosi, per disobbedienza al Papa. La vicenda di Pio Nono e del suo mulo verrà riportata dallo scrittore Alfredo Oriani, che sostiene di aver conosciuto il mulattiere in prima persona.

Valerio Monti



Garibaldi trasporta Anita morente (Pietro Bouvier). Foto Museo Risorgimento di Milano

## L'ANGOLO DEL DIALETTO

### Ispirazioni bibliche

Come forse s'è già detto altre volte, l'altra cultura - oltre a quella contadina - con la quale gli strati più umili della popolazione potevano venire in contatto era quella religiosa, attraverso la frequenza della messa domenicale e l'ascolto della lettura dei passi del Vangelo e, più in generale, della Bibbia. Normale quindi che alcuni episodi e protagonisti dei testi sacri abbiano dato origine a termini o modi di dire romagnoli.

In romagnolo per indicare una fanciulla melensa, priva di personalità, cioè - come si suol dire - che 'non sa né di me né di te', si usa il termine *gnesa* (o anche, al diminutivo, *gnisena*). La parola deriva da *Sant'Agnese*, vergine e martire romana del III-IV secolo, rappresentata nei dipinti come una fanciulla pudica e innocente. Anche in questo caso è facilmente comprensibile, nell'ingenua visione popolare, il passaggio di significato che *gnesa* ha subito in romagnolo.

Altro termine è *sabèta* che significa 'donna chiacchierona', 'pettegola' e deriva da *Santa Elisabetta*. Narra l'evangelista Luca (l, 36 e sgg.) che Maria, dopo l'annuncio dell'Angelo Gabriele ("Ecco, Elisabetta, tua parente ha concepito anch'essa un figlio, nella sua vecchiaia") "si mise in viaggio, in tutta fretta, per la montagna, verso una città di Giuda; ed entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. [...] Maria rimase con lei circa tre mesi, poi se ne tornò a casa sua". Il lungo soggiorno di Maria presso Elisabetta ha suggerito all'immaginario popolare l'idea di una interminabile serie di chiacchiere fra le due donne. E poiché non si poteva accusare la madre di Gesù di vani pettegolezzi, la nomèa di chiacchierona e pettegola è rimasta nei secoli a Santa Elisabetta.

Non è affatto sicuro, ma secondo molti studiosi *bacoch*, usato generalmente solo nell'espressione *vècc bacoch* 'vecchio rimbecillito', deriverebbe dal nome del profeta *Abacuc*, rappresentato come un vecchio calvo come nella celebre statua di Donatello che si trovava nel campanile di Giotto e che i fiorentini chiamano popolarmente lo Zuccone.

a cura di Gilberto Casadio

**sdar**  
vending dal 1975



Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc  
C.F. e P. IVA: 00246410393  
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA  
T: 0546.620548  
sdar@sdar.it www.sdar.it



**idrologica**  
irrigazione, tecnologia e sostenibilità



IRRIGAZIONE ANTIBRINA ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

## ARTE

# Paesaggi giapponesi a Bagnacavallo e le foto di Vivian Maier a Bologna

Negli spazi del Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo, apre al pubblico la mostra "Strade e storie. Paesaggi da Hokusai a Hiroshige" visibile fino al prossimo 14 gennaio. L'esposizione rientra nella programmazione triennale dedicata al Paesaggio, che si concluderà nel 2024. Il filone espositivo che ha visto il museo ospitare le opere incisorie di importanti artisti internazionali continua, spostandosi verso il lontano Oriente, incontrando l'arte di grandi maestri come Hokusai e Hiroshige ed esplorando la storia della tecnica della xilografia ukiyo-e. Il termine ukiyo-e, che significa letteralmente "immagini del mondo fluttuante", descrive il genere artistico nato tra il XVII e XIX secolo che, in principio, mostrava il paesaggio come sfondo ai personaggi ritratti, lasciandolo diventare poi soggetto principale a partire dagli anni '30 dell'Ottocento, con la pubblicazione delle celebri Trentasei vedute del Fuji di Hokusai e delle Cinquantatré stazioni della Tōkaidō di Hiroshige. La mostra conta in esposizione circa 120 opere, tra le quali due importanti trittici e alcuni volumi origi-



La grande onda di Kanagawa, di Katsushika Hokusai

nali che contengono le serie complete, affiancate da alcuni oggetti: tsuba, inrō e un prezioso kimono decorati con immagini ispirate agli ukiyo-e. Orari: mar-mer 15-18, gio 10-12 | 15-18, ven-sab-dom 10-12 | 15-19.

Fino al 28 gennaio, Palazzo Pallavicini a Bologna

ospiterà la mostra "Vivian Maier - Anthology", una straordinaria esposizione di quasi 150 fotografie originali e Super 8mm di una delle fotografe più amate di questo secolo. Verranno presentate 111 fotografie in bianco e nero, più una sezione di 35 foto a colori. Novità assoluta sarà la visione Super 8 che permetterà di seguire lo sguardo di Vivian Maier, che iniziò a filmare scene di strada, eventi e luoghi già nel 1960. Maier riprendeva tutto ciò che la portava a un'immagine fotografica: osservava, si soffermava intuitivamente su un soggetto e poi lo seguiva. Inoltre spesso diviene lei stessa il soggetto delle sue fotografie con lo scopo, quasi ossessivo, di ricercare se stessa, imprimendo la sua ombra, il suo riflesso, la sua silhouette nello scatto. Una significativa evoluzione nell'attività dell'artista è il passaggio da fotografie in bianco e nero a immagini a colori: il risultato è singolare, espressivo, libero, a volte anche giocoso, ma sempre con quella specifica caratteristica della casualità. Orari: da gio a dom 10-20.

a cura di Manuela Cavina

## MUSICA E SPETTACOLO

## DOMENICA 1

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **I musicanti di Brema** teatro d'attore • ore 18 • 0545 64330

**Rimini** Teatro Galli **Duo d'archi la Toscanini** musica • ore 17 • 0541 793811

## LUNEDÌ 2

**Ravenna** Teatro Rasi **Per troppa luce** prosa • ore 21 • 0544 30227 (repliche fino al 6)

## GIOVEDÌ 5

**Ravenna** Sala Corelli **Edoardo Riganti Fulginei** musica • ore 17 • 0544 249244

## VENERDÌ 6

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **Les Belles Suites** musica • ore 21 • 0545 64330

**Bologna** Unipol Arena **Blink 182** musica • ore 21 • 051 758758

## SABATO 7

**Bologna** Unipol Arena **Pooh** musica • ore 21 • 051 758758

**Cesena** Teatro Bonci **Gianni Schicchi** musica • ore 20.30 • 0547 355959

## LUNEDÌ 9

**Bologna** Unipol Arena **Louis**

**Tomlinson** musica • ore 21 • 051 758758

**Ravenna** Teatro Rasi **VajontS 23** racconto corale • ore 20 • 0544 30227

## MARTEDÌ 10

**Ravenna** Teatro Alighieri **Mi resta solo un dente e cerco di riavvitarlo** spettacolo • ore 21 • 0544 249244 (replica l'11)

**Rimini** Teatro Galli **La musica dei 2000** musica • ore 21 • 0541 793811

## GIOVEDÌ 12

**Ravenna** Sala Corelli **Gianluca Bergamasco** musica • ore 17 • 0544 249244

## SABATO 14

**Bagnacavallo** Teatro Goldoni **Il marito invisibile** prosa • ore 21 • 0545 64330 (replica il 15)

## DOMENICA 15

**Rimini** Teatro Galli **Quartetto d'archi della Scala** musica • ore 17 • 0541 793811

## LUNEDÌ 16

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Renga Nek** musica • ore 21 • 051 372540

**Ravenna** Teatro Alighieri **Con i tasti che ci abbiamo** musica • ore

21 • 0544 249244 (replica il 17)

## MERCOLEDÌ 18

**Cesena** Teatro Bonci **Uno sguardo dal ponte** prosa • ore 20.30 • 0547 355959 (replica il 19)

## VENERDÌ 20

**Rimini** Teatro degli Atti **Perseo e Andromeda** opera • ore 21 • 0541 793811

## DOMENICA 22

**Ravenna** Sala Corelli **Marina Popadić** musica • ore 11 • 0544 249244

**Rimini** Teatro Galli **Alberto Batisti** musica • ore 17 • 0541 793811

## LUNEDÌ 23

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Pink Floyd Legend** musica • ore 21 • 051 372540

**Rimini** Teatro Galli **Festival Strings Lucerne** musica • ore 21 • 0541 793811

## MARTEDÌ 24

**Bologna** Unipol Arena **Ariete** musica • ore 21 • 051 758758

## MERCOLEDÌ 25

**Cesena** Teatro Bonci **Bello mondo** improvvisazione a tre voci • ore

20.30 • 0547 355959

## VENERDÌ 27

**Bologna** Estragon Club **Alvaro De Luna** musica • ore 21.30 • 051 323490

**Rimini** Teatro Galli **Suite Italiane** musica • ore 21 • 0541 793811

## SABATO 28

**Faenza** Teatro Masini **L'Oreste** prosa • ore 21 • 0546 21306

## DOMENICA 29

**Ravenna** Sala Corelli **Hiromi Yamada e Denis Zardi** musica • ore 11 • 0544 249244

**Rimini** Teatro Galli **Filarmonica della Scala** musica • ore 17 • 0541 793811

## LUNEDÌ 30

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Felicissimo Show** comico • ore 21 • 051 372540 (replica il 31)

**Rimini** RDS Stadium **Ligabue** musica • ore 21 • 0541 395698

## MARTEDÌ 31

**Faenza** Teatro Masini **La coscienza di Zeno** prosa • ore 21 • 0546 21306

a cura di Manuela Cavina

In Piazza





*La nostra esperienza al vostro servizio*

**Facchinaggio generico e pulizie industriali**

**Logistica integrata**

**Traslochi e depositi**

**Manutenzione aree verdi**

www.rafar.it

**Sede legale** Via Romagnoli, 13 - Ravenna **Sede operativa** Via Magnani, 1 - Ravenna **Tel.** 0544 607920 **Fax** 0544 453497 **Email** operativorafar@cielat.ra.it



# OGNI GIORNO *insieme a te*

## **FARE LA SPESA E SENTIRSI COME A CASA.**

Ogni giorno migliaia di persone scelgono la qualità dei supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra perché vengono accolte con calore, disponibilità e competenza.



CONAD SUPERSTORE, Via Galilei 4/7, Faenza

CONAD SUPERSTORE, Via Albergone 32, Bagnacavallo

CONAD SUPERSTORE, Via F. Taglioni 3, Lugo

CONAD, Via Renaccio 1/25, Faenza

CONAD, Via Baldina 9, Brisighella

CONAD, Via Dante Alighieri 10, Riolo Terme

CONAD, Via A. Grandi 2, Ravenna

CONAD CITY, Via Roma 39/B, Casola Valsenio

CONAD CITY, Corso Sforza 108/6, Cotignola

CONAD CITY, Via Frattina 11, Conselice

CONAD CITY, Via Fossa 3, Bagnacavallo

SPESA FACILE, Via Ricci Curbastro 54, Lugo

## LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le novità dai social dell'ultimo mese.

### Mummie, alieni e mummie aliene

Martedì 12 settembre, in un'audizione pubblica alla Camera dei deputati del Congresso del Messico, è andata in scena una specie di puntata di X-Files. Sono stati aperti dei sarcofagi contenenti due piccoli corpi di strani esseri (Fig. 1). "Sono i cadaveri di due alieni - hanno dichiarato ufologi e pseudoscienziati -, arrivati sulla Terra migliaia di anni fa. È la prova che non siamo soli nell'Universo". "Ma figuriamoci, è tutta una messinscena - ha ribattuto la comunità scientifica -. Sono mummie di Nazca, una città del Perù, e sono state modificate apposta per assumere un aspetto da film di fantascienza". "Scusate ma il Congresso non dovrebbe esistere per legiferare su questioni serie?" ha chiesto a quel

punto un cittadino messicano qualsiasi. Nessuno lo ha ascoltato.

### Attenti al lupo

"Se eviti di ubriacarti e di perdere i sensi, magari eviti anche di incorrere in determinate problematiche perché poi il lupo lo trovi". Ecco. Di frasi sbagliate, fuori contesto, uscite male, goffe o persino terrificanti ne abbiamo sentite tante, in questi mesi. Ma nessuna aveva ancora toccato le vette (o meglio, gli abissi) di questa uscita del giornalista e conduttore Andrea Giambruno. Come succede in questi casi, l'internet ha reagito con un mix di sdegno e rabbia, caricato di sferzante ironia, e ha prodotto messaggi tipo questo (Fig. 2). Chissà che tanto scalpore non produca un effetto concreto: non tanto silenziare le bocche che pronunciano simili affermazioni, quanto ricalibrarne i ragionamenti a monte.



### Oltro che video!

Del magazine digitale Oltro vi avevamo già parlato: è un nuovo progetto che racconta storie di cooperazione attraverso le persone che la cooperazione la fanno, ogni giorno. E, da qualche tempo, lo fa anche attraverso i video, visibili qui: [www.oltro.it/video](http://www.oltro.it/video). Nell'ultimo (Fig. 3) scopriamo da vicino com'è la vita di un apicoltore, come nasce il miele e come viene commercializzato grazie alla cooperazione, e se è vero che le api pungono. Spoiler: sì.

a cura di Pietro Parcheri



## IL LIBRO DEL MESE

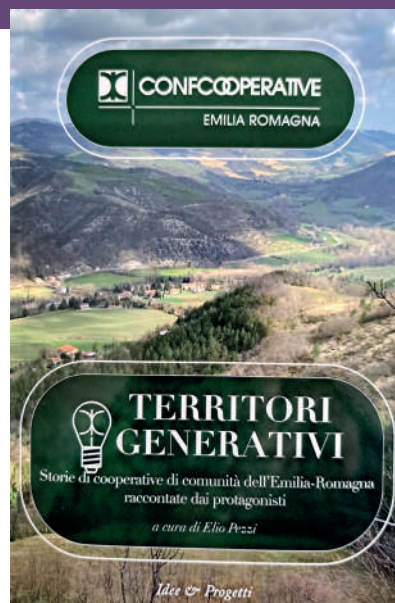
### La nuova frontiera delle cooperative di comunità

Il futuro della cooperazione passa dalle cooperative di comunità, che rappresentano la nuova frontiera per le imprese cooperative, così come lo sono state in passato quelle sociali, diventate protagoniste del sistema integrato del welfare, e le cooperative di workers buyout, che hanno contribuito a dare un futuro ad aziende in crisi o senza prospettive di ricambio generazionale.

Di queste cooperative, in particolare di 24 imprese emiliano-romagnole, scrive il giornalista e scrittore Elio Pezzi nel suo ultimo libro "Territori generativi. Storie di cooperative di comunità dell'Emilia-Romagna raccontate dai protagonisti" (Confcooperative, aprile 2023, pagg.

224). Pezzi ha pubblicato altri libri di settore: ad esempio, sulle cooperative giovanili, su quelle presiedute da cooperative, ma anche sulla Gemos, sul Conserve Italia (insieme all'indimenticato Giuliano Vecchi), sui fondatori delle "cooperative bianche" regionali e su Giuseppe Calderoni, uno dei padri della cooperazione regionale e nazionale.

Pezzi racconta come sono nate e come operano le cooperative di comunità, presenti in tutte le province regionali, per rigenerare territori e comunità che si stanno spopolando, in Appennino ma non solo, ovvero per creare nuove opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, e contribuire alla costruzione di una società rinnovata. I protagonisti,



attraverso le proprie attività, evidenziano i valori dell'io e del noi per giungere al tutti, che non si contrappongono, ma si alimentano e crescono insieme, con la speranza che anche il Parlamento, nel solco della Costituzione, riconosca pienamente le imprese cooperative di comunità.

**in piazza**  
mensile di confcooperative

**Redazione:** via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza\_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop. via G. Galilei, 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 40mila copie.**

**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
info@viarimbianchini.it  
www.viarimbianchini.it



**IN CAMMINO**  
Cooperativa Sociale Onlus

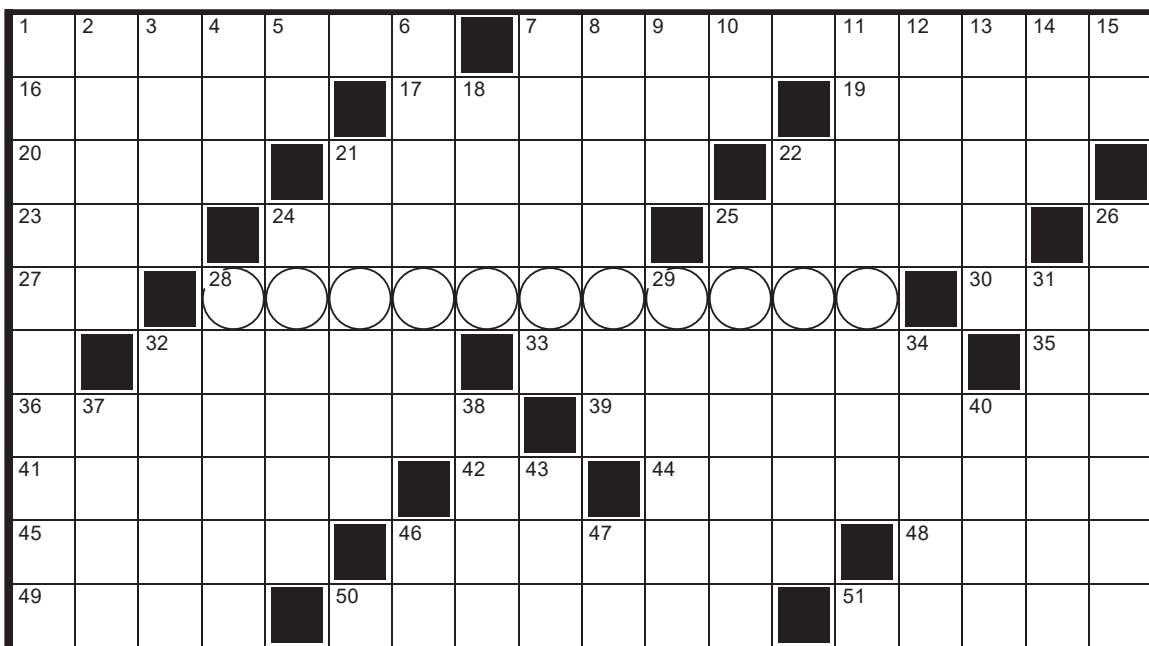


La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)  
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it  
incammino@incamminopec.it  
www.incammino.it

**CRUCIVERBA**



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

**CHIAVE:** Ha effettuato molti interventi di salvataggio e di approvvigionamento in seguito all'alluvione

**ORIZZONTALI** 1. Città israeliana 7. Tutt'altro che materiali 16. La ripresa sul ring 17. Misteri da chiarire 19. L'... inoltro della lettera 20. Ha corna palmate 21. Si dice che fa la forza 22. Gioca il derby col Milan 23. E va bene! 24. Integrità morale 25. Un nome di Čechov 27. Caserta 28. Chiave 30. Anni senza pari 32. Beni, possedimenti 33. L'Helenio che guidò l'Inter 35. Andata e Ritorno 36. Il Crusoe che visse con Venerdì 39. Un indigeno del nuovo Mondo 41. Cultori molto appassionati 42. La farina migliore 44. Impedimenti, intoppi 45. Jacopo detto il "Sansovino" 46. Cavi di fissaggio 48. Il Robin di Sherwood 49. Superfici, zone 50. Sbagliato 51. Scrisse "L'isola misteriosa"

**VERTICALI** 1. Tenuta con negligenza 2. Isole presso la Sicilia 3. Un evangelista 4. Un asino... a Parigi 5. Vice Direttore 6. Frivolo e spocchioso 7. Un whisky 8. Cura tutti i mali 9. Suffisso diminutivo plurale 10. Centro di Torino 11. Vi si effettuano lavaggi secco 12. Bagnato d'olio 13. Cereale per equini 14. Local Internet Register 15. Lo ama il narcisista 18. Si usa per i suppli 21. Mettersi insieme ad altri 22. Accompagnano riviste 24. Profumati, odorosi 25. La cattura del colpevole 26. Ghiandola del collo 28. Desunte col ragionamento 29. Uno noto è l'insulina 31. Comune fibra artificiale 32. Superiore di monastero 34. Pure... sinuose forme 37. Il Camporese tennista 38. Con il "rouge" al casinò 40. La porta della house 43. C'è quello zecchino 46. Due di tre 47. L'inizio dell'annuncio

Le soluzioni del numero precedente



**LA ROMAGNA DEI POETI**

**Dalla raccolta *La chèsà de témp* una poesia sulla vecchiaia, di Nino Pedretti**

Una poesia sulla vecchiaia, opera di uno dei grandi poeti santarcangiolesi: Nino Pedretti, nato nel 1923 e scomparso nel 1981, già presentato in questa rubrica. Il testo è tratto dalla raccolta *La chèsà de témp* [La casa del tempo], Milano 1981, pubblicata l'anno della sua morte.

**E' vèc**

Nu dmandém, t'é fat gnént  
du t' ci stè,  
t'é incuntrè qualcadéun  
par la strèda.  
A sò vèc:  
ò pers i mi cumpagn  
a vagh avènti pianin  
cmè una luméga.  
Se tòuna a m mètt un brètt  
a vagh tl'òrt,  
sla teraza  
a ciócc una melarènzà.  
Ma la mi mòì  
a i ò las i sóld sòura la tèvla,  
l'è fadèiga a campè, burdèll  
e a murèi adès  
ch'a ò i ucèl nòv, u m'agrèsta.

**Il vecchio**

*Non chiedetemi, hai fatto nulla,  
dove sei stato,  
hai incontrato qualcuno  
per strada.  
Sono vecchio:  
ho perso i miei compagni  
vado avanti pianino  
come una lumaca.  
Se tuona mi metto un berretto,  
vado nell'orto,  
sulla terrazza,  
mi succhio un'arancia.  
A mia moglie  
ho lasciato i soldi sulla tavola,  
è fatica a campare, ragazzi,  
e morire adesso  
che ho gli occhiali nuovi, mi rincesce.*

a cura di Bastiano

**IL LUNÈRI DI SMÉMBAR**

**Ottobre**

Mese imprevedibile: le giornate ancora miti si alternano a giornate acquatiche. Da luna nuova il fresco torna a bussare accompagnato da nebbie fastidiose. Tutto sommato il mese è sopportabile, ma non bellissimo.

**Luna buona:** fino al 14, e dal 28 al 31.

**Si semina:** carote, lattuga, spinaci, valeriana, ravanelli, erbe e cime di rapa.

Il Sole entra in Scorpione il 23 alle ore 18.21.

Il 1° il Sole sorge alle 7.09 e tramonta alle 18.53.

Il 15 il Sole sorge alle 7.27 e tramonta alle 18.28.

il 29 torna in vigore l'ora solare.

Il 31 la luce del giorno è diminuita di 5.16 ore.

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2023*.

Luxco Soc. Coop.  
via Giuseppe di Vittorio, 11 Russi 48026 Ra  
luxcoimpianti@gmail.com  
cell. 328 6898905

**I nostri locali sono aperti.  
Vieni a trovarci  
o richiedi il tuo pranzo da asporto**

INFORMAZIONI E CONVENZIONI:  
commerciale@gemos.it · 0546.600711

**La ristorazione che piace.**  
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

GEMOS  
La ristorazione che piace.

UN FILM AL MESE

La strana coppia di Green Book

Viggo Peter Mortensen Jr. nato a New York il 20 ottobre 1958, questo mese compie 65 anni, affascinante come quando nel 2002 la rivista People lo inserì tra le 50 persone più attraenti del mondo. Uno dei suoi film più iconici è "Green book" del 2018, che gli valse una delle sue tre candidature all'Oscar.

Il film racconta come il saperci mettere in relazione con chi è diverso da noi sia una ricchezza, più che un limite. Una lezione sempre valida, specie nei tempi della storia in cui l'emotività e le sensazioni "di pancia" diventano il criterio per giudicare quello che accade: nel 1938 chi non era ariano è stato estromesso dall'insegnamento nelle scuole e poi è finita come tutti sappiamo, oggi puoi arrivare in porto senza pericoli solo se hai la pelle chiara.

Nel film, una strana coppia sfreccia in auto per le strade tutte dritte e uguali del sud degli Stati Uniti. Un uomo è seduto davanti e uno dietro, il loro atteggiamento a tratti partecipe, più spesso annoiato, ci accompagna in una cavalcata di alcune settimane, ma anche di alcuni secoli, all'interno del mondo più intollerante e razzista degli Stati Uniti. Siamo agli inizi degli anni '60 e il tizio che guida, l'autista, è un bianco, mentre il suo datore di lavoro, seduto dietro in modo composto e vestito con eleganza, è un nero.

Green Book racconta la storia realmente accaduta di un'amicizia, nata per caso e consolidata lungo quelle strade, di due persone che più diverse non si potrebbe: Tony (Viggo Mortensen) è un buttafuori italo americano, Don (Mahershala Ali) un pianista di fama dal grande talento, pioniere fra gli afroamericani accettati nei circoli esclusivi della musica americana. L'artista abita a New York, sempre solo in un sontuoso appartamento, con tanto di trono, proprio sopra un tempio della musica come il Carnegie Hall, mentre Tony è circondato da una famiglia numerosa, sempre riunita intorno a una tavola imbandita,



in puro stile Little Italy. Tony ha bisogno di soldi, le bocche da sfamare sono tante e il locale in cui lavora è stato chiuso per alcuni mesi; Don, da parte sua, soldi ne ha tanti, così come ha necessità di qualcuno che lo porti in giro e organizzi viaggi e pasti. Per farlo, Tony studierà disciplinatamente una guida cartacea tanto ignobile quanto poco conosciuta dalle nostre parti: la "Negro Motorist Green Book", che indica i ristoranti e gli hotel che all'epoca accettavano di servire i neri. Il tenore di vita alto borghese è quello del nero Don, ma negli alberghi migliori può dormire solo il bianco Tony.

Privo della pesantezza di un certo cinema militante, Green Book contiene in realtà una carica politica molto forte e capace di arrivare molto più efficacemente a destinazione.

Si ride, ci si indigna, ci si commuove e si pensa anche a una storia che fino a pochi anni fa sembrava lontana e invece oggi suona, di nuovo, molto attuale.

Il film è visibile gratuitamente sulla piattaforma Rai Play.

a cura di Tiziano Conti

**Titolo originale** Green Book • **Regia** Peter Farrelly • **Cast** Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini • **Genere** biografico, commedia, drammatico, musicale • **Anno** 2018 • **Durata** 130 min.

SUDOKU

			3		2			7
	5	8				4	2	9
				4			3	
	4				8	3		2
				6				
6		5	1				4	
	6			7				
8	1	9				5	7	
7			5		1			

Livello di difficoltà basso

		2	5				4	7
		4			7			3
			3			2		
		5		7				8
1	4						7	5
7				5		9		
		3			8			
9			1			4		
4	2				3	8		

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

5	3	7	2	6	1	4	9	8
4	1	9	3	5	8	6	2	7
2	8	6	9	7	4	1	3	5
9	5	4	8	3	6	2	7	1
6	2	1	7	9	5	3	8	4
8	7	3	1	4	2	9	5	6
3	4	5	6	2	7	8	1	9
1	6	2	5	8	9	7	4	3
7	9	8	4	1	3	5	6	2

2	7	3	4	8	5	9	1	6
1	5	4	6	9	2	7	3	8
8	9	6	7	3	1	5	2	4
4	1	7	9	6	3	8	5	2
6	2	5	1	7	8	4	9	3
3	8	9	2	5	4	6	7	1
9	4	2	8	1	7	3	6	5
5	6	8	3	2	9	1	4	7
7	3	1	5	4	6	2	8	9



**0544 453333**

[www.colasvigilanza.it](http://www.colasvigilanza.it)  
[colasvigilanza@cielat.ra.it](mailto:colasvigilanza@cielat.ra.it)



La tua casa in mani sicure

---

Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna



**Le nostre sedi**

**Ravenna**  
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

**Forlì**  
Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

**Bologna**  
Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

**Codigoro (FE)**  
Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

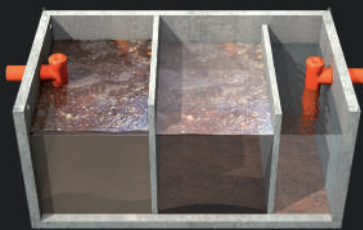


# EDIL IMPIANTI<sub>2</sub>

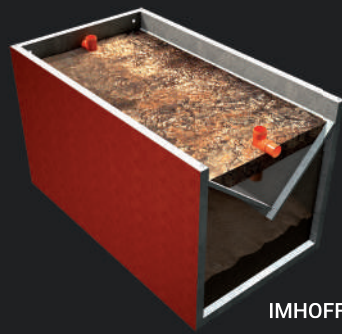
TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI



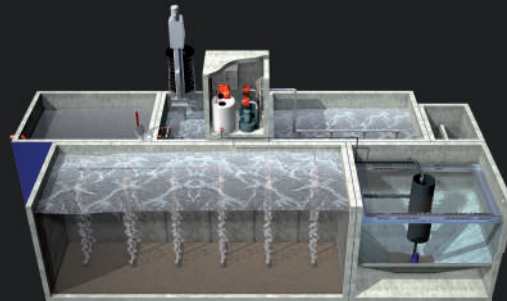
## TRATTAMENTO REFLUI CIVILI



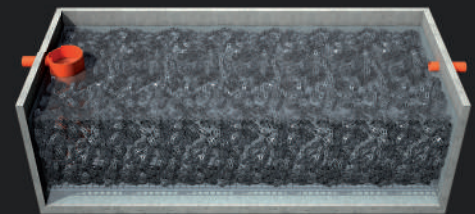
DEGRASSATORI



IMHOFF

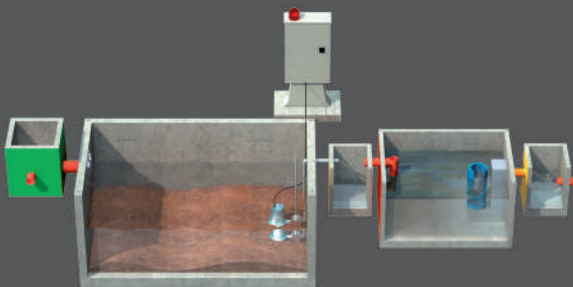


FANGHI ATTIVI



FILTRI PERCOLATORI

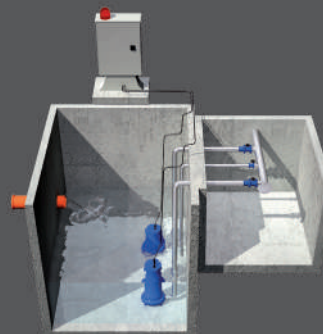
## TRATTAMENTO/GESTIONE ACQUE METEORICHE



IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA



LAMINAZIONE / INVARIANZA



STAZIONI DI SOLLEVAMENTO



DISOLEATORI / SEPARATORI DI LIQUIDI CE

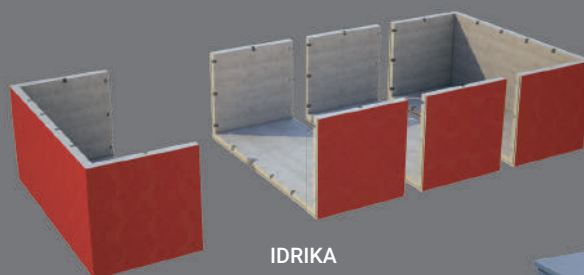
## RECUPERO/RISERVE IDRICHE



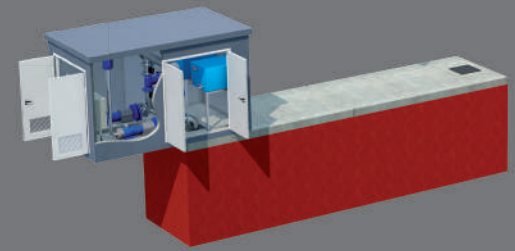
VASCHE DI ACCUMULO MULTIUSO



CISTERNE ACQUA POTABILE



IDRIKA



RISERVE IDRICHE ANTINCENDIO

EDIL IMPIANTI<sub>2</sub>

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI

Via Andrea Costa, 139  
47822 - Santarcangelo di Romagna (RN)  
Tel. 0541 626370 / 0541 626798  
[www.edilimpianti.it](http://www.edilimpianti.it) - [info@edilimpianti.it](mailto:info@edilimpianti.it)

